



A JOURNEY THROUGH

# The Coffeeprint of Tomorrow



BILANCIO SOCIALE 2025





**BILANCIO  
SOCIALE  
2025**

# INDICE



LETTERA DEL PRESIDENTE

p. **04**

METODOLOGIA PER LA REDAZIONE  
DEL BILANCIO SOCIALE



p. **06**



THE COFFEEPRINT OF TOMORROW:  
UN ANNO DI EVENTI E RACCONTO

p. **08**

MISSION



p. **30**



STRUTTURA, GOVERNANCE  
E AMMINISTRAZIONE

p. **32**



TEORIA DEL CAMBIAMENTO

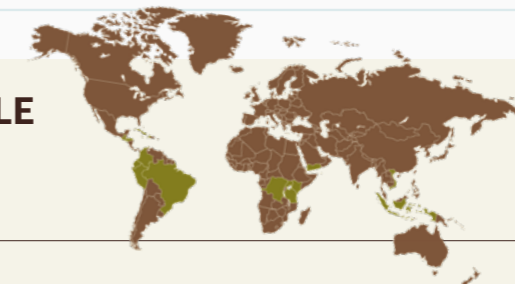
p. **34**

IL PRIVILEGIO DI UN VIAGGIO  
LETTERA DI SALUTI DI MARIO CERUTTI

p. **36**



L'IMPEGNO GLOBALE



p. **38**

ACQUA	p. 40
ALIMENTAZIONE	p. 46
DIRITTI UMANI	p. 50
EMPOWERMENT FEMMINILE	p. 58
EMPOWERMENT GIOVANILE	p. 62
EDUCAZIONE	p. 70
PACE	p. 76
POPOLAZIONI INDIGENE	p. 84
TERRA	p. 94

L'IMPEGNO IN ITALIA



p. **110**



CENTER FOR  
CIRCULAR ECONOMY  
IN COFFEE

p. **114**

ALLEANZE PER LO SVILUPPO



p. **116**

RELAZIONE DI MISSIONE

p. **118**

VOCABOLARIO DEL CAFFÈ



p. **146**

# LETTERA DEL PRESIDENTE



## *Una riflessione tra passato e futuro*

Il momento del Bilancio di Missione è un'occasione di approfondimento tra il passato appena concluso e il futuro con le sue nuove sfide. La Fondazione si conferma una realtà in evoluzione, sollecitata da un mutevole contesto socioeconomico; essa, inoltre, si è resa in grado di compiere un'analisi accurata di quanto ha sviluppato, grazie a metodologie appropriate volte a identificare risultati utili a dimostrare la fondatezza degli approcci seguiti e al tempo stesso a individuare spunti di miglioramento.

In tale direzione nel 2025 ci si è avvalsi dell'ASVAPP - Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche, ente di ricerca non profit che si occupa di fornire formazione e consulenza metodologica a istituzioni che intendono ricavarne risultati scientificamente credibili, utili per crescere e migliorare. Si è scelto quindi di dotarsi di una valutazione di impatto degli interventi compiuti al fine di acquisire credibilità, precisione e interpretabilità dei risultati ottenuti, nell'intento di comprendere se i diversi interventi abbiano prodotto un cambiamento reale. La metodologia seguita a tal fine prevede il trattamento del caso identificabile e omogeneo, la presenza di gruppo di controllo comparabile, l'accessibilità ai dati quantitativi per trattati e controlli ottenuti mediante un numero di osservazioni sufficiente. Questo approccio si è aggiunto al già vigente monitoraggio sugli esiti dell'allocazione richiesto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, già da tempo nelle sue linee guida, con presentazione nelle riunioni annuali degli esiti e dell'impostazione degli impegni relativi ai periodi a venire.

Così è avvenuto, per esempio, per il progetto pilota "Semi di Speranza", avviato nel 2021 con il coinvolgimento di 26 famiglie, diventate 280 nel 2022, nato per contrastare l'insicurezza alimentare nelle baraccopoli di Kampala, in Uganda. La sua attuazione ha coinvolto l'agricoltura urbana, ovvero piccoli orti domestici realizzati con materiali di riciclo e a basso costo, tali da consentire la produzione di ortaggi freschi nelle singole case, migliorando qualità e quantità del cibo e consentendo al 69% delle famiglie di passare da 1 a 2 pasti al giorno già nel primo anno di progetto. Al momento attuale tale progresso ha coinvolto 530 famiglie, ovvero oltre 3.200 persone, per il 97% donne.

Al di là di casi specifici come questi, esemplificativi di un impatto concreto di breve e lungo termine, nel 2025 tengo a rilevare l'attivazione di nuove partnership, come quella in Ecuador nell'ambito IILA - Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana, avendo come associati UNDP - Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo - e ProAmazonia, ForAgua. L'obiettivo, in questo caso, riguarda il miglioramento delle condizioni di vita dei giovani delle comunità rurali dell'Amazzonia Ecuatoriana con l'intento di scalare il progetto *Agua Segura, Bosques para el Futuro (Acqua sicura, foreste per il futuro)*: si mira da un lato a favorire l'accesso all'acqua potabile negli istituti scolastici per i bambini e giovani appartenenti alle comunità produttrici di caffè di quell'area, dall'altro a sviluppare modelli di educazione ambientale attraverso la creazione di moduli di formazione online e la connessione a internet nelle zone remote della regione.

L'ampliamento e il rafforzamento qualitativo dell'attività della Fondazione nello scenario internazionale a riconferma della fedeltà allo scopo istituzionale di restituire, tramite innovazione e progresso, i benefici ottenuti collaborando con i Paesi del mondo produttori di caffè, non ha fatto venir meno l'impegno, assunto e praticato in termini crescenti, di operare su scala nazionale, facendosi interprete delle urgenze emergenti nella realtà italiana.

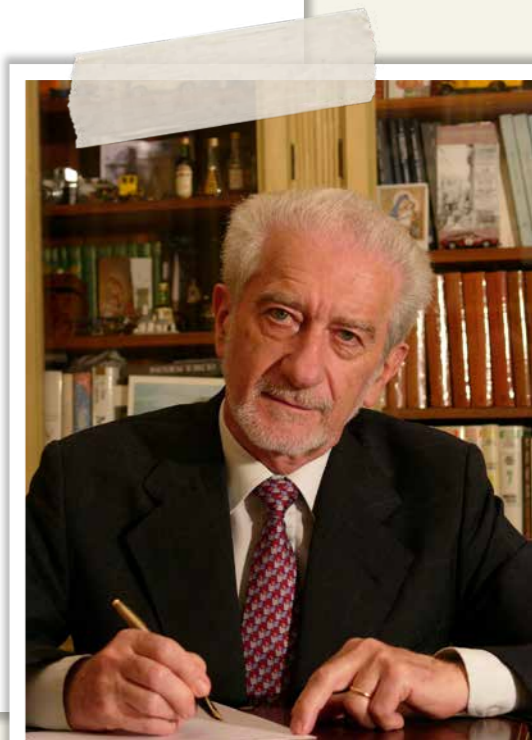
Nel 2025, Fondazione Lavazza ha sostenuto 18 progetti in collaborazione con 20 associazioni locali, investendo in quattro aree di intervento a favore delle comunità in Italia.

Le iniziative hanno contribuito a promuovere lo sviluppo educativo e alla cittadinanza, lo sviluppo occupazionale, la sicurezza alimentare e l'accesso a servizi essenziali (salute e welfare).

A questo impegno si sono affiancate 35 borse di studio e ricerca destinate a giovani in Italia, Kenya e Nepal.

Molto importante, infine, porre in rilievo il rafforzamento del collegamento operativo tra l'attuazione dei programmi di intervento della Fondazione e l'opera preziosa del volontariato aziendale delle persone del Gruppo Lavazza nell'area piemontese: un modo eccellente di essere e fare impresa, dando un senso sociale crescente all'utilizzazione delle risorse umane e finanziarie nel generare una produzione coerente con le esigenze sociali e con la crescita necessaria nel desiderabile quadro di compatibilità ambientale.

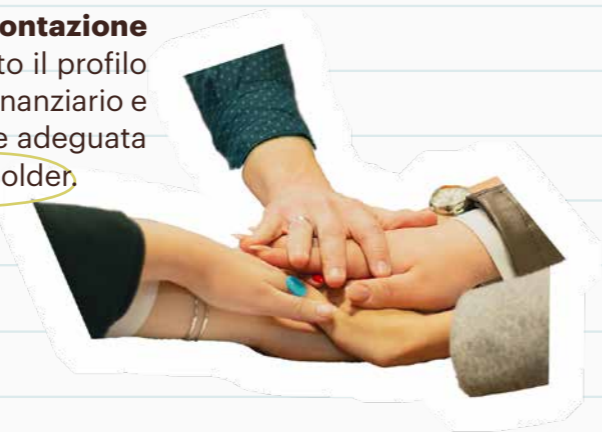
**GIOVANNI ZANETTI**  
Presidente



# METODOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE



Il Bilancio Sociale della **Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Ente del Terzo Settore**, di seguito anche "Fondazione" o "Fondazione Lavazza", è lo **strumento di rendicontazione annuale** di tutte le attività svolte sotto il profilo narrativo, gestionale ed economico-finanziario e risponde all'esigenza di trasparenza e adeguata informativa nei confronti degli stakeholder.



Questo documento è stato redatto in continuità con gli elementi recentemente introdotti, nel rispetto della **Riforma del Terzo Settore** e in particolare delle **Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale da parte degli Enti del Terzo Settore**, adottate ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e ispirandosi ai GRI Standards 2021, emanati dal **Global Reporting Initiative (GRI)** e ai **Sustainable Development Goals (SDG)** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Alle Linee Guida è stata affiancata l'analisi degli stakeholder e dei loro bisogni. Inoltre, il metodo di raccolta dati e l'ingaggio dei beneficiari derivano da misurazioni e studi effettuati sul campo da parte di enti terzi, in collaborazione con la Fondazione. I progetti sostenuti dalla Fondazione hanno una durata pluriennale.



Il Bilancio Sociale è composto da due diverse sezioni: il Bilancio Sociale e il Bilancio d'Esercizio. È stato redatto e pubblicato in due edizioni monolingue, italiano e inglese.

Nel **Bilancio Sociale 2025** vengono riportati i progetti che in questo anno sono in fase di svolgimento, di inizio o di conclusione. Il presente documento fa riferimento al periodo di rendicontazione dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.



# The Coffeeprint of Tomorrow

## Un anno di eventi e racconto

Nel corso dell'anno sono state organizzate diverse occasioni di **racconto delle attività della Fondazione Lavazza**. Attraverso la diffusione di contenuti sui **canali digitali istituzionali**, in particolare **LinkedIn**, e la realizzazione di **eventi dedicati ai colleghi del Gruppo**, la Fondazione ha condiviso **progetti, risultati e prospettive di intervento** lungo la filiera del caffè e nei progetti sviluppati in Italia.

Accanto a questi momenti, è stato organizzato e promosso l'incontro annuale **The Coffeeprint of Tomorrow: Cultivating Coffee Value**, occasione di approfondimento con il coinvolgimento di organizzazioni internazionali, che ha favorito il dialogo e il confronto su temi chiave quali **sostenibilità, sviluppo dei territori e collaborazione multi-stakeholder**.

# 2025



**08  
MAR**

MONDAY
TUESDAY
WEDNESDAY
THURSDAY
FRIDAY
<b>SATURDAY</b>
SUNDAY



In occasione della **Giornata Internazionale della Donna**, la Fondazione rinnova il suo impegno a fianco delle donne.

Il **70% della forza lavoro mondiale del caffè** è rappresentato da donne, eppure solo il **30%** di loro ha accesso alla **proprietà della terra** e a **ruoli di leadership**.

Per questo, l'**empowerment femminile** rappresenta uno dei **pilastri fondamentali** dei progetti della Fondazione Lavazza. Attraverso **strumenti concreti — formazione, risorse e supporto** — offriamo alle donne opportunità di **crescita professionale**, maggiore **autonomia** e sviluppo delle proprie **competenze**. Crediamo che il **talento** e la **determinazione femminile** siano essenziali per il **progresso** e la **resilienza** dell'**intero settore del caffè**.



Scopri di più e guarda il nostro video su LinkedIn:



**22  
MAR**

MONDAY
TUESDAY
WEDNESDAY
THURSDAY
FRIDAY
<b>SATURDAY</b>
SUNDAY



In occasione della **Giornata Mondiale dell'Acqua**, la Fondazione Lavazza ha messo in spotlight il **progetto Climate-Smart Region**, realizzato in collaborazione con Hanns R. Neumann Stiftung in Honduras.

In Honduras, circa il **16% della popolazione non ha accesso all'acqua potabile**. Dal 2020, grazie alla partnership con Healing Waters International, sono state create **6 microimprese di purificazione dell'acqua**, garantendo l'accesso all'acqua potabile a **più di 900 famiglie di produttori di caffè**.



22  
APR

MONDAY
TUESDAY
WEDNESDAY
THURSDAY
FRIDAY
SATURDAY
SUNDAY



In occasione della **Giornata Mondiale della Terra**, la Fondazione ha celebrato il proprio impegno per la **forestazione urbana** con la piantagione di **oltre 500 nuovi alberi** nel **Bio-Bosco del Parco Stura Sud di Torino**.

In collaborazione con Rete Clima, l'iniziativa ha coinvolto **più di 50 colleghi** dello stabilimento di Settimo e del Centro Direzionale di Nuvola, insieme alle loro famiglie, nella piantagione di **pioppi, noccioli e ciliegi selvatici**, contribuendo alla creazione di **nuovi spazi verdi** e alla **rigenerazione urbana** della città.

Questa attività ha un **impatto concreto**: assorbe **CO<sub>2</sub>** con il fine di contrastare il riscaldamento globale, migliora il **micro-clima urbano**, previene l'**erosione** del suolo, favorisce la **biodiversità**. L'iniziativa rientra nelle attività di Foresta Italia, la campagna nazionale di forestazione di Rete Clima in partnership con Coldiretti e PEFC, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

Guarda qui il video dell'evento:



20  
GIU

MONDAY
TUESDAY
WEDNESDAY
THURSDAY
FRIDAY
SATURDAY
SUNDAY

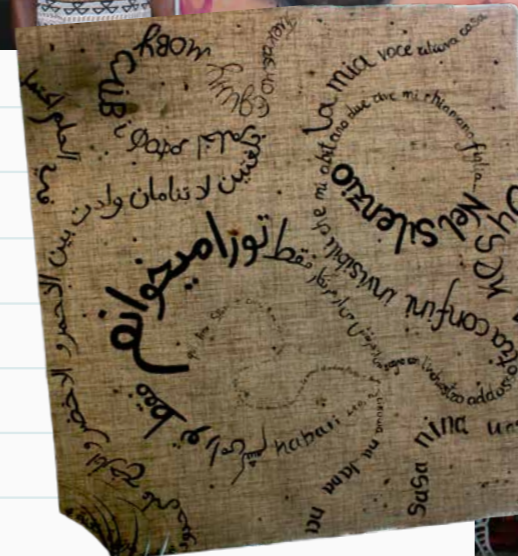


In occasione della **Giornata Mondiale del Rifugiato**, la Fondazione Lavazza ha promosso l'evento "Spazi d'arte, musica e inclusione", realizzato insieme a UNHCR - The UN Refugee Agency, Mosaico - Azioni per i Rifugiati e Save the Children Italia - CivicoZero Torino.

L'iniziativa ha offerto un pomeriggio di ascolto, espressione e incontro, valorizzando l'**arte**, la **musica** e la **cultura** come strumenti per favorire l'inclusione e la crescita personale. Attraverso le voci di giovani artisti, educatori e operatori culturali, sono stati presentati progetti che offrono percorsi di protagonismo e sviluppo a ragazze e ragazzi con **background migratorio**, dando spazio alla creatività, ai talenti e ai sogni delle nuove generazioni.

L'evento ha incluso la presentazione del **concorso artistico "Ai miei sogni non rinuncio"** insieme all'associazione Mosaico, con l'esposizione delle opere collettive realizzate durante la **residenza artistica**, e una **live performance musicale** con i giovani partecipanti alle attività della **Basement Room Lavazza** in collaborazione con Save the Children.

Un momento di dialogo e partecipazione per rafforzare il legame con le comunità locali e confermare l'impegno della Fondazione nel promuovere inclusione, opportunità e coesione sociale.



**09  
AGO**

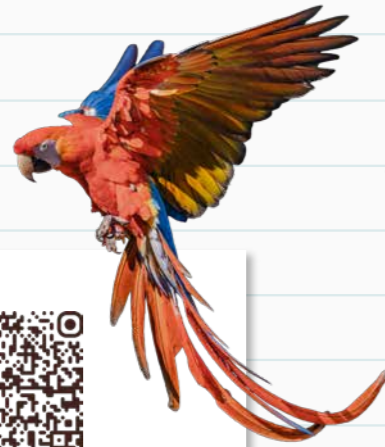
MONDAY
TUESDAY
WEDNESDAY
THURSDAY
FRIDAY
<b>SATURDAY</b>
SUNDAY



In occasione della **Giornata Internazionale dei Popoli Indigeni del Mondo**, la Fondazione promuove la tutela e la valorizzazione delle comunità indigene che oggi sono oltre **370 milioni di persone** in oltre **90 paesi**.

In questo contesto, la Fondazione è attivamente impegnata nel sostegno di numerose comunità in Brasile, Colombia, Guatemala e Perù.

In occasione della ricorrenza è stata inoltre raccontata la storia di Raquel Pereira Viana, **giovane leader Wapichana della comunità indigena di Tabalascada**, in Roraima, Brasile. Nel 2025, Raquel è stata selezionata per il programma Global Landscape Forum Restoration Stewards, un progetto che le ha consentito di svolgere un ruolo attivo nel ripristino degli **ecosistemi** e nella tutela dei **semi nativi** nella sua comunità.



Guarda il video per scoprire la sua storia:



**21  
SET**

MONDAY
TUESDAY
WEDNESDAY
THURSDAY
FRIDAY
SATURDAY
<b>SUNDAY</b>



In occasione della **Giornata Internazionale della Pace**, la Fondazione promuove il ruolo del caffè come strumento di pace e sviluppo. In questa occasione è stato evidenziato come, in contesti segnati da conflitti e instabilità, il caffè possa **contribuire a generare opportunità di pace, riscatto e futuro**.

La Fondazione realizza progetti in Colombia, Guatemala e Yemen, collaborando con partner locali per sostenere comunità vulnerabili e promuovere percorsi di **sviluppo economico e sociale**. Tre paesi, tre storie, tre territori, un unico messaggio: **il caffè può costruire ponti e aprire nuove strade verso la pace**.

*"Il chicco di caffè è anche un seme di pace."*

**RIGOBERTA MENCHÚ TUM**,  
Premio Nobel per la Pace 1992,  
ospite della prima edizione di The Coffeeprint of Tomorrow (2024).

Riascolta il suo intervento:



**07  
OTT**

MONDAY
TUESDAY
WEDNESDAY
THURSDAY
FRIDAY
SATURDAY
SUNDAY



In occasione della **Giornata Internazionale del Caffè**, la Fondazione Lavazza ha organizzato a Torino, presso la Nuvola Lavazza, l'evento internazionale The Coffeprint of Tomorrow: Cultivating Coffee Value, per promuovere il confronto internazionale sul futuro della filiera. L'iniziativa ha riunito esperti, rappresentanti del settore, istituzioni pubbliche e organizzazioni internazionali per **discutere il futuro del caffè**, affrontando temi di **sostenibilità, inclusione sociale, geopolitica** e innovazione delle filiere.

**5 PANEL**

**12 OSPITI**

**+500 SPETTATORI**



**Coffee Markets: Trends and Impacts on the Value Chain**

Mercati del caffè: tendenze e impatti sulla catena del valore



Ascolta e guarda l'evento qui:



**VANUSIA NOGUEIRA**  
International Coffee Organization

*"Dobbiamo ridistribuire il valore lungo tutta la catena, o non ci sarà futuro per i piccoli produttori".*

## Unlocking Opportunities to face the future of coffee

Sbloccare opportunità per affrontare il futuro del caffè



**EDUARDO ESTEVE**  
Ecom Agroindustrial Corp

*"Oggi il nostro ruolo non è più comprare a basso prezzo e vendere a prezzo alto, ma assicurarci che ogni anello della catena del valore generi benefici per tutti."*



**MARCO RICCARDO RUSCONI**  
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

*"Non imponiamo modelli, proponiamo soluzioni: lo sviluppo è efficace solo quando nasce dal coinvolgimento delle comunità locali e si accompagna a formazione e condivisione delle competenze."*

## LA TAVOLA ROTONDA:



**ISABEL VAN BEMMELEN**  
Rabobank

*"La finanza può essere un motore di sostenibilità: strumenti come i crediti di carbonio e l'agroforestazione permettono di creare valore ambientale ed economico, migliorando al tempo stesso le condizioni di vita dei produttori."*



**OSVALDO ZUCCHINO**  
El Gigante Coffee Estate

*"I giovani possono essere il ponte tra tradizione e innovazione: anche piccoli cambiamenti, come la riduzione dell'uso dell'acqua, possono generare un impatto significativo nel lungo periodo."*

## Global Goals at a Crossroads: A conversation with Jeffrey Sachs

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono a un bivio:  
in conversazione con Jeffrey Sachs



**JEFFREY SACHS**  
Economista e leader nello sviluppo sostenibile

*"Nonostante i progressi verso l'Agenda 2030, il mondo è ancora in ritardo su obiettivi cruciali come il cambiamento climatico e la riduzione della povertà. Tuttavia, l'innovazione tecnologica - dall'agricoltura intelligente all'energia a zero emissioni - può trasformare profondamente la filiera del caffè."*

## Collaboration in action: building sustainable coffee communities

Collaborazione in azione: costruire comunità del caffè sostenibili



**LARA FORNABAIO**  
Columbia Center on Sustainable Investment

*"La sostenibilità richiede strumenti concreti e azioni coordinate: attraverso i Coffee SDGs Plans è possibile identificare priorità, risorse e percorsi di investimento a livello territoriale."*



**STEFANO GATTI**  
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

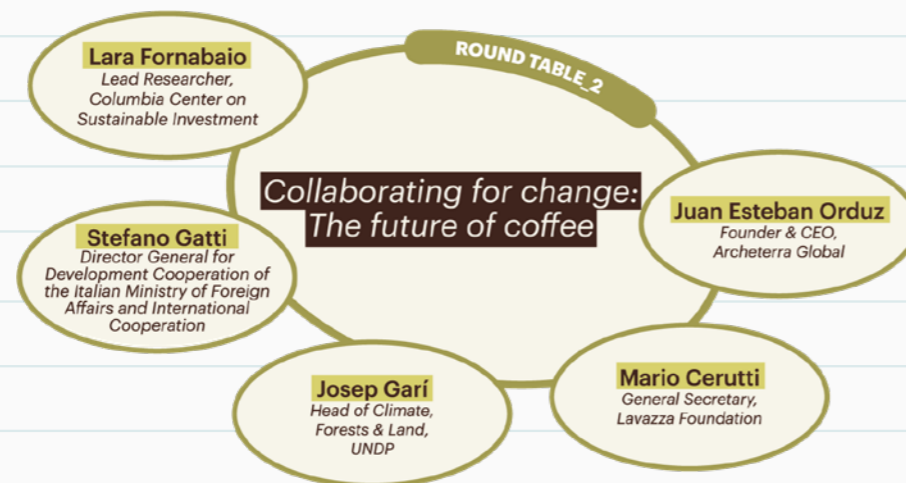
*"Piani nazionali coerenti e un allineamento normativo efficace sono leve fondamentali per il cambiamento sistemico e per scalare le iniziative di sviluppo."*



**JOSEP GARÍ**  
United Nations Development Programme

*"Le partnership multi-stakeholder rafforzano la resilienza delle comunità: quando governi, aziende e istituzioni collaborano, i produttori accedono a competenze, finanziamenti e filiere più solide."*

## LA TAVOLA ROTONDA:



**MARIO CERUTTI**  
Fondazione Lavazza

*"Sostenere i produttori significa andare oltre la produzione: migliorare le condizioni di vita, l'accesso all'istruzione e le infrastrutture è essenziale per generare progresso sociale e ambientale."*



**JUAN ESTEBAN ORDUZ**  
Archeterra Global

*"La condivisione delle conoscenze e delle buone pratiche consente di amplificare l'impatto: la prosperità richiede non solo prezzi più equi, ma anche politiche pubbliche, supporto istituzionale e collaborazione diffusa."*

## From coffee to shared prosperity Dal caffè alla prosperità condivisa



**GIUSEPPE LAVAZZA**  
Presidente Gruppo Lavazza

*"Rendere visibile il lavoro dei produttori e il valore delle competenze lungo la filiera rafforza non solo il prodotto, ma anche le comunità che lo rendono possibile. L'inclusione è centrale: il ruolo delle donne contribuisce a rafforzare la resilienza delle comunità, mentre i giovani rappresentano una leva fondamentale di innovazione e sviluppo. Per generare un impatto sistemico e affrontare le grandi sfide globali, è inoltre essenziale promuovere partnership solide tra settore pubblico e privato."*

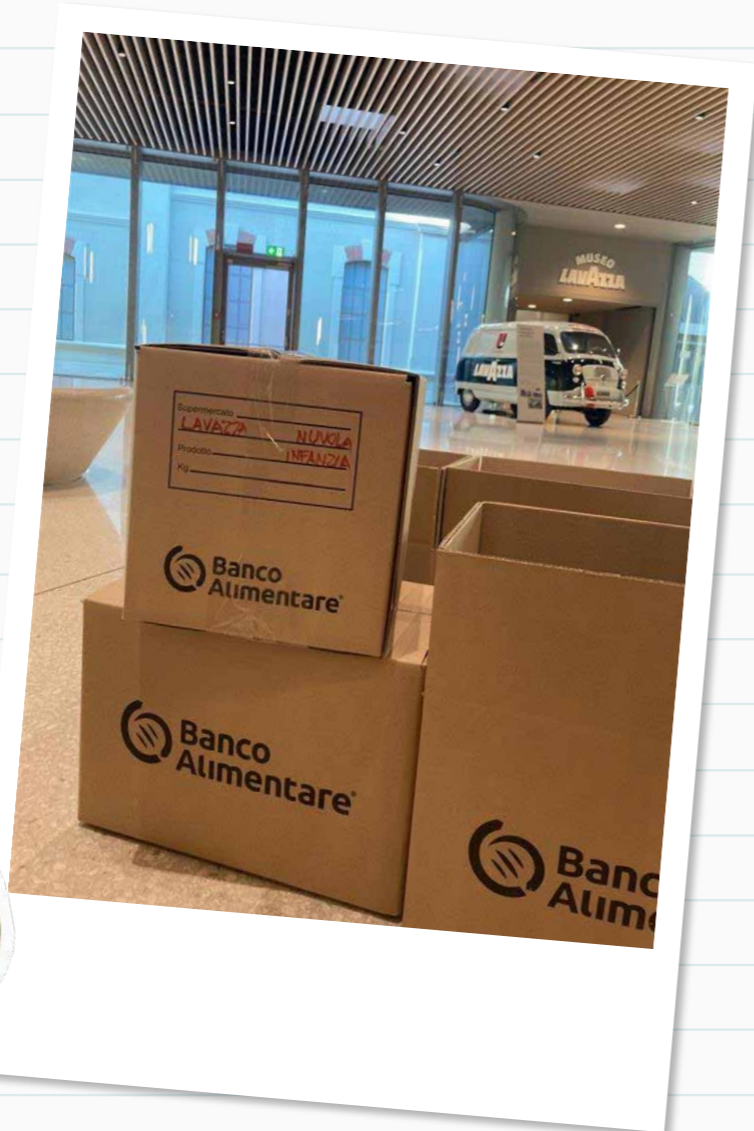
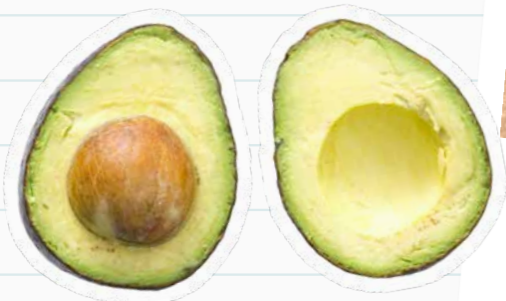


**16  
OTT**

MONDAY
TUESDAY
WEDNESDAY
THURSDAY
FRIDAY
SATURDAY
SUNDAY



In occasione della **Giornata Mondiale dell'Alimentazione**, la Fondazione promuove iniziative di **contrasto allo spreco e alla povertà alimentare**. Attraverso la collaborazione con il Banco Alimentare del Piemonte ha aderito alla **Colletta Alimentare** e sono stati organizzati momenti di sensibilizzazione e volontariato, tra cui un **webinar** formativo e **giornate di raccolta alimentare** presso sedi e stabilimenti del Gruppo in Italia.



**30  
OTT**

MONDAY
TUESDAY
WEDNESDAY
THURSDAY
FRIDAY
SATURDAY
SUNDAY



In occasione del **Mese della Prevenzione del Tumore al Seno**, la Fondazione promuove iniziative dedicate alla tutela della salute.

La Fondazione collabora con WelfareCare – Società Benefit e con l'Istituto di Candiolo (IRCCS), rendendo accessibili **mammografie** ed **ecografie** gratuite alle donne dei quartieri Aurora e Barriera di Milano a Torino. La Fondazione coinvolge associazioni partner del territorio, ampliando la partecipazione e **favorendo l'accesso ai servizi di prevenzione**.



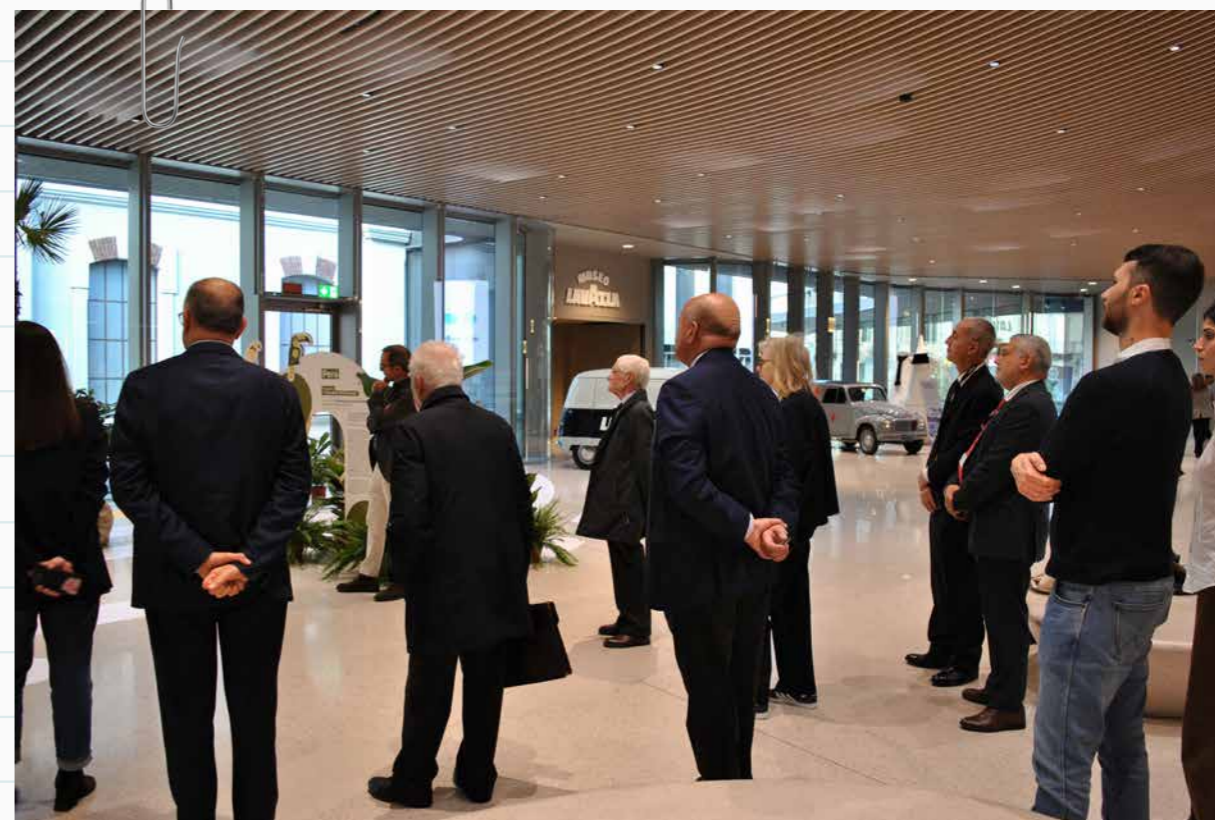
**03**  
**NOV**

MONDAY
TUESDAY
WEDNESDAY
THURSDAY
FRIDAY
SATURDAY
SUNDAY



In occasione della **COP30** a Belém, nel cuore dell'Amazzonia brasiliana, la Fondazione Lavazza ha organizzato presso il centro direzionale La Nuvola **la mostra "L'Impronta dei Popoli"**. La COP30 è la Conferenza delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici: un momento in cui il mondo intero si riunisce per discutere il futuro del pianeta e, quest'anno, il ruolo delle popolazioni indigene. La Mostra ha raccontato **il ruolo delle comunità indigene nella tutela della biodiversità** attraverso quattro progetti della Fondazione in Brasile, Colombia, Guatemala e Perù. Un viaggio che ha mostrato come cultura, territorio e sostenibilità si intreccino per ispirare nuove forme di futuro.

Guarda qui il video:



# MISSION

I progetti sostenuti nei Paesi produttori di caffè hanno in primo luogo l'obiettivo di **migliorare la resa produttiva e la qualità del caffè**, promuovendo allo stesso tempo l'imprenditorialità dei produttori e delle produttrici e il miglioramento delle loro condizioni di vita. Di seguito i principali strumenti utilizzati per il raggiungimento di questi obiettivi:

1. La **diffusione di buone pratiche agricole** al fine di favorire la qualità del caffè e il rispetto per l'ambiente;

2. **Promuovere l'equilibrio di genere** all'interno dei nuclei familiari e nelle comunità;

3. **Valorizzare il lavoro delle giovani generazioni**, attraverso programmi di formazione che li motivino a non abbandonare le terre di produzione e a diventare imprenditori del caffè;

4. Il **supporto ai produttori e alle produttrici di caffè nella costituzione e gestione di organizzazioni proprie**, come associazioni, cooperative o società, per dare loro la possibilità di accedere a mercati più ampi, ottenere servizi utili per il miglioramento della produzione, avere un migliore accesso al credito e alla commercializzazione;

5. **Promuovere la diversificazione delle produzioni** e favorire una maggiore produzione di risorse alimentari;

6. **Sostenere la riforestazione** con modelli agroforestali volti a salvaguardare la biodiversità delle piantagioni;

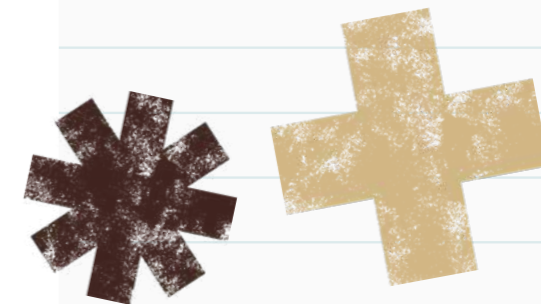
7. **Diffondere tecniche agricole efficaci** che permettano di rispondere agli effetti del cambiamento climatico;

8. **Introdurre componenti tecnologiche** a supporto delle tradizionali tecniche di coltivazione.



La Fondazione da diversi anni mette a disposizione **un fondo dedicato a sostegno delle emergenze del mondo**, con l'obiettivo di intervenire in modo tempestivo ed efficace in aiuto alle comunità colpite da disastri naturali, conflitti ed emergenze sanitarie.

Nel 2025, sono stati attivati interventi in Palestina, in collaborazione con Save the Children, e in Myanmar, in collaborazione con Azione contro la Fame, Medici Senza Frontiere e Save the Children.



Inoltre, la Fondazione crede nel potere trasformativo del caffè, non solo come risorsa economica, ma anche come **strumento di empowerment per le nuove generazioni**. In questa prospettiva, sostiene **programmi di formazione e borse di studio** finalizzati a rafforzare competenze, autonomia e opportunità professionali in contesti nazionali e internazionali.

Nel corso dell'anno, la Fondazione ha supportato:

- 30 giovani dell'associazione CampoBase in Nepal, attraverso percorsi formativi volti allo sviluppo personale e professionale;
- 1 studentessa universitaria dell'associazione I Sant'Innocenti, favorendo l'accesso e la prosecuzione del percorso accademico;
- 1 ricercatore universitario presso CMID in collaborazione con UNITO e l'ASL di Torino, contribuendo al rafforzamento delle attività di ricerca in ambito sanitario;
- 1 medico chirurgo nell'ambito SIM - Microchirurgia in Kenya, sostenendo la formazione specialistica e il trasferimento di competenze mediche;
- 1 studentessa sostenuta a Torino, anche grazie alle risorse del 5x1000, che testimonia l'impegno della Fondazione nel promuovere percorsi educativi inclusivi e generativi di impatto nel medio-lungo periodo.



Attraverso queste azioni, la Fondazione conferma la propria visione di **sviluppo sostenibile**, investendo sul capitale umano quale leva strategica per la **resilienza delle comunità** e per la **costruzione di opportunità durature**.

# STRUTTURA, GOVERNANCE E AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è retta da un **Consiglio di Amministrazione**, di seguito definito "Consiglio", composto da cinque Consiglieri: **Antonella Lavazza, Giuseppe Lavazza, Giacomo Büchi**, Professore Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese presso l'Università di Torino, **Arnaldo Bagnasco**, Professore Emerito dell'Università di Torino (già Ordinario di Sociologia), **Giovanni Zanetti**, Professore Emerito dell'Università di Torino (già Ordinario di Economia Politica), che ricopre anche il ruolo di Presidente della Fondazione.

Il **Segretario Generale** della Fondazione è **Mario Cerutti**. La Fondazione è altresì formata da un **Collegio dei revisori dei conti**, nominato dai Fondatori, e composto da tre membri: **Gianluca Ferrero, Angelo Gilardi, Lucio Pasquini**.

Il Consiglio determina le linee generali dell'attività, definisce le scelte strategiche, le priorità delle iniziative da intraprendere o finanziare ed esercita i poteri di straordinaria amministrazione. Si incontra due volte all'anno, secondo le modalità previste dallo Statuto, per trattare le questioni gestionali e organizzative e per selezionare le iniziative da supportare in coerenza con le proprie finalità istituzionali. Infine, il Consiglio ha il compito di approvare il Bilancio della Fondazione.

La Fondazione Lavazza è finanziata ogni anno principalmente dalla Luigi Lavazza S.p.A., che la dota delle risorse necessarie a sostenere le attività e i progetti pianificati. La Fondazione partecipa altresì a bandi internazionali per il co-finanziamento di progetti di cooperazione allo sviluppo.

La Fondazione si avvale di persone che fanno parte di Lavazza Group, non avendo quindi né dipendenti, né volontari.



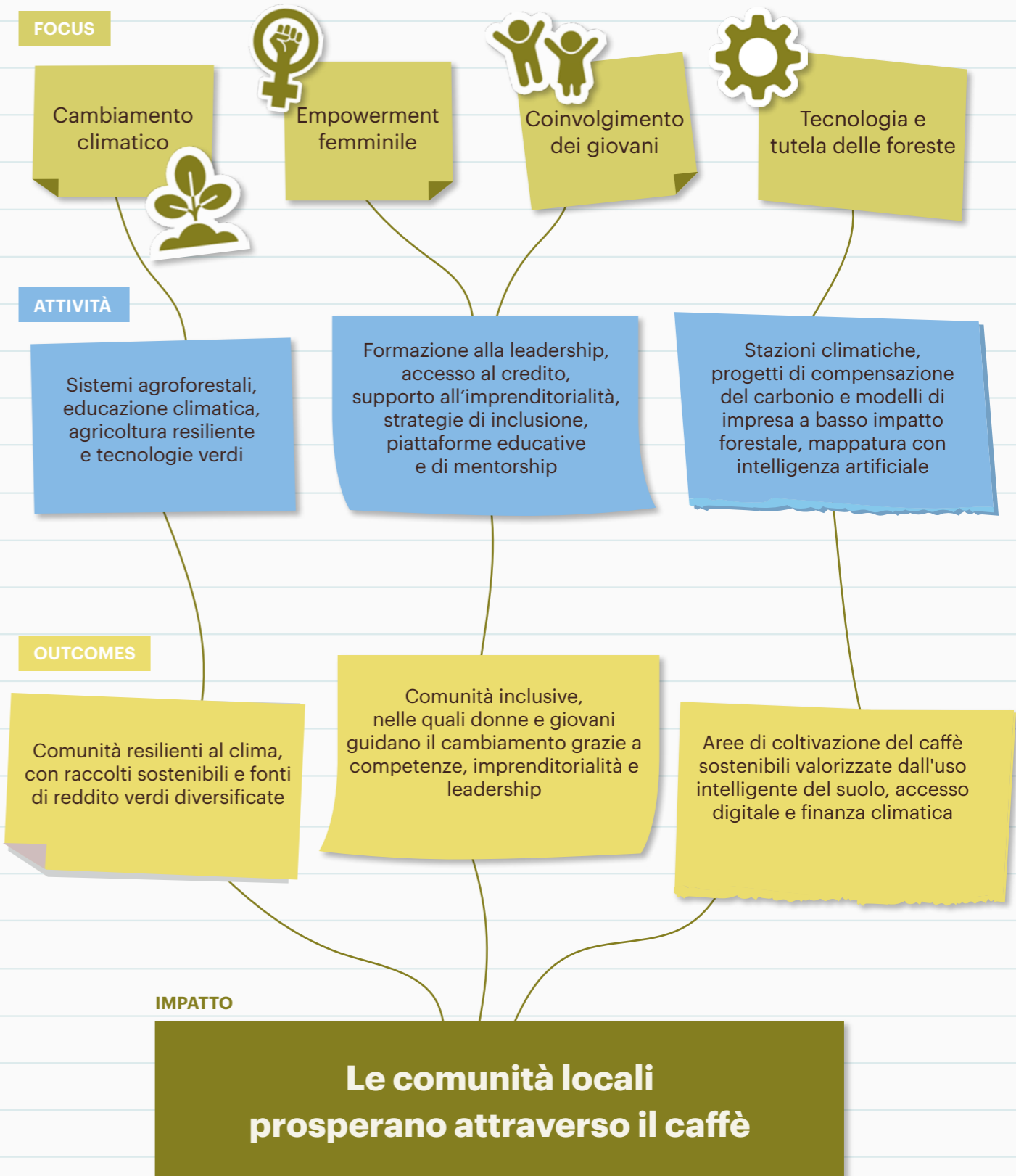
# TEORIA DEL CAMBIAMENTO



Nel 2024, a seguito della celebrazione del ventesimo anniversario dalla istituzione della Fondazione Lavazza, è stato avviato un processo di **aggiornamento della Teoria del Cambiamento** (ToC), con l'obiettivo di ridefinire il ruolo della Fondazione in un contesto globale del caffè sempre più complesso e sfidante. Questo lavoro ha rappresentato un'importante occasione di riflessione strategica e partecipativa, permettendo di **allineare l'operato della Fondazione alle nuove dinamiche del settore** e alle emergenti sfide sociali, ambientali ed economiche.

A dicembre 2024, la Fondazione ha ospitato un workshop online coinvolgendo oltre 40 stakeholder — Organizzazioni Non Governative, organizzazioni internazionali, esperti di caffè e rappresentanti del Gruppo Lavazza — per co-progettare una versione aggiornata della ToC. Attraverso tavole rotonde tematiche, i partecipanti hanno contribuito a ridefinire priorità, approcci e strategie, con particolare attenzione a quattro pilastri chiave. Questo processo di rinnovamento ha permesso alla Fondazione di consolidare una **visione strategica aggiornata**, incentrata sulle comunità rurali produttrici di caffè e sulla promozione di trasformazioni sostenibili. L'approccio adottato integra **inclusione sociale, resilienza climatica, innovazione digitale e equità di genere**, con l'obiettivo di generare impatti duraturi e scalabili.

La Teoria del Cambiamento aggiornata riflette così l'esperienza ventennale della Fondazione e il contributo dei suoi stakeholder, ponendo le basi per azioni concrete che coniughino interventi a breve termine e strategie di lungo periodo, rafforzando l'impegno della Fondazione a **favorire lo sviluppo sostenibile delle comunità produttrici di caffè e a contribuire a un settore globale più responsabile e inclusivo**.



# IL PRIVILEGIO DI UN VIAGGIO:

LETTERA DI SALUTI DI MARIO CERUTTI,  
*Segretario Generale*



In oltre quarant'anni di esperienza nel settore caffè, di cui più di vent'anni vissuti coordinando i progetti della Fondazione, ho avuto il privilegio di incontrare persone, comunità e territori che mi hanno insegnato il valore autentico della collaborazione, dell'ascolto e della responsabilità.

La Fondazione è un progetto che ho visto nascere. Ricordo i primi confronti, le domande aperte, la volontà di costruire qualcosa che potesse generare valore concreto per le comunità produttrici di caffè e per i territori in cui operiamo. Oggi, guardando il percorso intrapreso, considero la Fondazione una delle espressioni più autentiche del modo di essere e fare impresa del Gruppo Lavazza.

In questi anni ho avuto la possibilità di viaggiare molto, di incontrare produttori, produttrici, cooperative, giovani, donne e famiglie che vivono grazie al caffè. Ho attraversato territori straordinari, spesso fragili, confrontandomi con le sfide quotidiane di chi lavora la terra.

Ogni viaggio ha lasciato un segno. Ogni esperienza ha rafforzato una consapevolezza fondamentale: dietro ogni tazza di caffè ci sono persone, storie, competenze e aspirazioni. È questa consapevolezza che, nel tempo, ha guidato il lavoro della Fondazione.

Quando la Fondazione Lavazza è stata creata, nel 2004, il contesto globale era molto diverso. Il cambiamento climatico appariva ancora come una minaccia distante e la sostenibilità era un tema emergente. Oggi queste sfide sono diventate parte della nostra quotidianità.

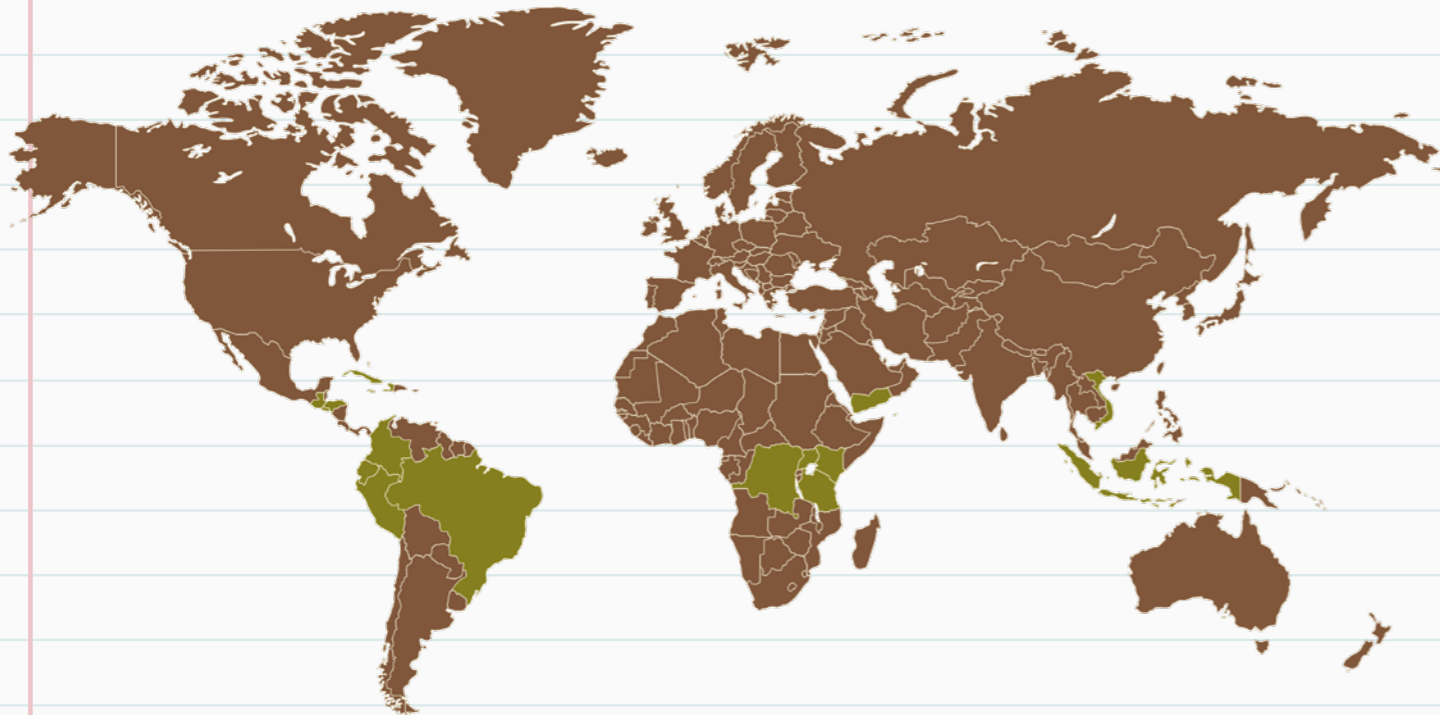
Ma in questi vent'anni abbiamo visto nascere nuove opportunità. Abbiamo incontrato giovani che hanno scelto di restare nelle proprie comunità, innovando il lavoro agricolo e costruendo nuove prospettive. Abbiamo sostenuto donne che oggi guidano cooperative e attività imprenditoriali. Abbiamo accompagnato comunità che, grazie all'accesso all'acqua, alla formazione, al rafforzamento delle filiere, hanno aumentato la propria capacità di affrontare il futuro.

Dal 2004, attraverso oltre 50 progetti in 20 Paesi, la Fondazione ha operato mettendo al centro le persone, la loro dignità e la possibilità di essere protagoniste del cambiamento. In questo percorso abbiamo imparato che la sostenibilità non può essere costruita individualmente, ma richiede ascolto, collaborazione e partnership solide tra imprese, istituzioni, organizzazioni internazionali e comunità locali. Continuare a dare valore alle persone significa, oggi più che mai, contribuire in modo concreto alla costruzione del futuro del caffè.

MARIO CERUTTI  
*Segretario Generale*



# L'IMPEGNO GLOBALE



16

PAESI

32

PROGETTI

+178.000

PERSONE IMPATTATE

Considerando le radici profonde che l'attività della Fondazione ha con le comunità produttrici di caffè, dal 2023 si è deciso di strutturare la rendicontazione dei progetti seguendo le diverse **fasi di crescita delle piante**. Questo approccio permette di adattarsi alle esigenze specifiche di ciascuna fase, lavorando per affrontare le sfide e sfruttare le opportunità presenti in ognuna. La seguente simbologia, riportata accanto ai titoli dei progetti, ne identifica il livello di maturità:



### Primi germogli

0 – 3 anni

Nel primo triennio dalla semina, le piante di caffè crescono sviluppando radici e foglie, richiedendo cure particolari per garantire che tale crescita sia sana e robusta. In questa fase, le attività principali implementate nei progetti della Fondazione si concentrano sulla diffusione e sull'adozione di pratiche agricole sostenibili, come l'uso responsabile dei fertilizzanti, la corretta potatura delle piante e l'implementazione di pratiche di gestione del suolo.



### Primi frutti

3 – 5 anni

Le piante di caffè cominciano a dare i primi frutti in quantità che possono variare notevolmente e non sempre già sufficiente per un raccolto significativo. In questa fase, i progetti della Fondazione si concentrano sull'ottimizzazione delle pratiche agricole e sull'aumento della resa produttiva del caffè, introducendo tecnologie innovative per migliorare l'efficienza e la produttività.



### Raccolto maturo

5 – 8 anni

Le piante di caffè raggiungono la piena maturità e sono in grado di produrre una quantità significativa di frutti di caffè di alta qualità. In questa ultima fase, i progetti della Fondazione si concentrano sul consolidamento e la diffusione di pratiche agricole a un numero sempre maggiore di produttori di caffè e alla creazione di cooperative. Vengono introdotti programmi di formazione economico finanziaria, per incoraggiare i produttori a comprendere le dinamiche del mercato internazionale e vendere il loro caffè a un giusto prezzo.

Per l'annualità 2025, il Bilancio Sociale della Fondazione Lavazza si sviluppa attraverso l'utilizzo di **"francobolli tematici"** dedicati alle Giornate Mondiali e Internazionali.

Ogni francobollo diventa **un simbolo per raccontare i progetti e le iniziative** della Fondazione che contribuiscono a specifici obiettivi globali, mettendo in evidenza il legame tra azioni locali e sfide che il settore del caffè si trova a fronteggiare nei paesi in cui viene coltivato.

Questa scelta nasce dall'intento di rendere il Bilancio più leggibile e immediato, evidenziando le connessioni tra i progetti, le comunità coinvolte e i temi di sostenibilità e responsabilità sociale. In questo modo, ogni progetto viene contestualizzato all'interno di una giornata simbolica, rendendo più chiaro il suo impatto e la sua rilevanza globale.



# ACQUA

*La Giornata Mondiale dell'Acqua richiama l'attenzione sul valore di una risorsa essenziale per la vita, la produzione agricola e la resilienza delle comunità. La Fondazione promuove l'accesso sostenibile alle risorse idriche nei territori produttivi del caffè, sostenendo pratiche agricole efficienti, sistemi di gestione responsabile dell'acqua e iniziative di formazione per i produttori. Attraverso queste azioni, l'acqua diventa un elemento chiave per la tutela degli ecosistemi, la sicurezza alimentare e la continuità economica delle comunità rurali.*



Nel 2025 la Fondazione Lavazza si è impegnata per la **gestione sostenibile delle risorse idriche** con i seguenti progetti:

- **Proteggendo Minas** - Brasile
- **Agua Segura, Bosques para el Futuro** - Ecuador



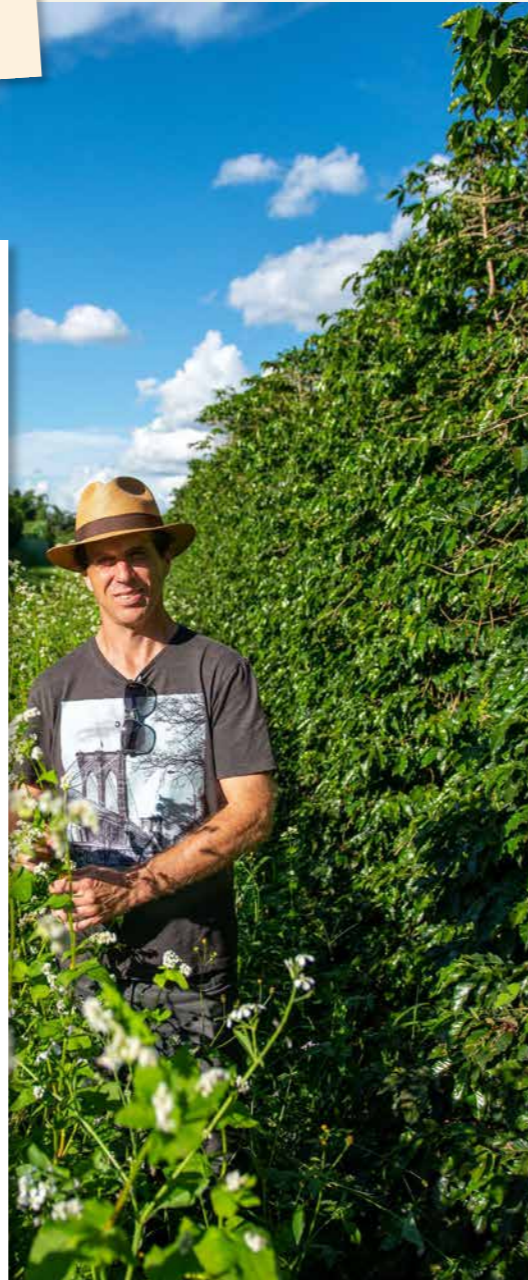
# PROTEGENDO MINAS



Il **Consórcio Cerrado das Águas (CCA)** è una piattaforma multisettoriale brasiliana impegnata nella **conservazione del bioma** del Cerrado e nel rafforzamento della capacità dei territori di affrontare le sfide ambientali attraverso **pratiche agricole sostenibili** e una **gestione responsabile delle risorse**.

Riunendo aziende, comunità, istituzioni e società civile, il Consórcio opera per la tutela di uno degli ecosistemi d'acqua dolce più rilevanti del Brasile.

Nel corso del 2025, il CCA ha rafforzato in modo significativo la propria azione nella regione del Cerrado Mineiro, completando gli studi per la definizione di un corridoio di **agricoltura rigenerativa** con un potenziale di 182.000 ettari distribuiti in 55 comuni. Il corridoio rappresenta un'area territoriale integrata in cui aziende agricole, aree naturali e bacini idrici vengono gestiti secondo principi di agricoltura rigenerativa, ovvero pratiche che migliorano la fertilità del suolo, favoriscono la biodiversità, riducono l'erosione e aumentano la capacità di trattenere acqua e carbonio. La rigenerazione degli ecosistemi si traduce nel **ripristino di aree degradate**, nella **protezione delle fonti idriche** e nella **ricostruzione di habitat** naturali.



**PARTNER**

**PERIODO**  
2020 - in corso

**PERSONE COINVOLTE**  
135.301

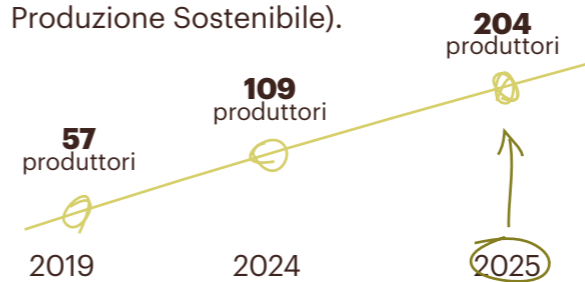


## OBIETTIVO

Promuovere e valorizzare gli ecosistemi della zona del Cerrado con particolare attenzione alla protezione delle risorse idriche presenti.

## RISULTATI 2025

È proseguita la crescita del PIPC (Programma di Incentivo alla Produzione Sostenibile).



**12.769 piante** di specie native piantumate



**407,3 ettari** di aree conservate

**3 nuove stazioni automatiche di monitoraggio idrico**, strumenti con tecnologia xFarm<sup>2</sup> fondamentali per la raccolta dati e la gestione sostenibile delle risorse idriche



Creazione e il consolidamento della **"Rede de Mulheres Construtoras de Paisagens Regenerativas"**<sup>1</sup>

<sup>2</sup>Continua la collaborazione con l'azienda agritech xFarm per lo sviluppo e l'implementazione della piattaforma digitale funzionale ad aiutare i produttori nelle loro decisioni quotidiane in campo per l'ottimizzazione del consiglio irriguo.

<sup>1</sup>Rete che promuove il protagonismo femminile attraverso incontri tecnici dedicati alla gestione del suolo e dell'acqua, contribuendo alla diffusione di competenze e alla costruzione di leadership locali.

# AGUA SEGURA



Il progetto opera in aree rurali del sud dell'Ecuador, dove l'**accesso all'acqua potabile** è limitato e le scuole presentano carenze infrastrutturali e educative. In questi contesti, **le scuole rappresentano punti di riferimento fondamentali per le comunità**, non solo per l'istruzione ma anche per la coesione sociale e la trasmissione di conoscenze legate al territorio. La regione amazzonica è oggi il cuore della produzione, con oltre 16.680 ettari coltivati, più del 50% del totale nazionale. Il settore del caffè sostiene oltre 100.000 famiglie rurali, per lo più piccole aziende a conduzione familiare che adottano pratiche di agroforestazione per **ridurre la deforestazione e aumentare la resilienza climatica**.

Gli obiettivi principali sono:

- garantire **acqua potabile** sicura nelle scuole rurali;
- rafforzare la **consapevolezza ambientale e climatica**;
- promuovere la **collaborazione tra scuole, produttori e settore privato**;
- migliorare il **benessere dei bambini** e delle **comunità**.

## PARTNER

## PERIODO

2025 - in corso

## PERSONE COINVOLTE

176



governi locali (GAD)



## OBIETTIVO

Migliorare le infrastrutture delle scuole rurali nelle comunità produttrici di caffè nella provincia di Zamora Chinchipe, garantendo accesso ad acqua sicura e servizi igienico-sanitari.

## RISULTATI 2025



**4 scuole** hanno migliorato l'accesso ad acqua potabile sicura e a servizi igienico-sanitari adeguati, attraverso l'installazione di serbatoi, sistemi di filtrazione e il recupero delle infrastrutture esistenti



**16 insegnanti** operano in ambienti educativi più sicuri e adeguatamente attrezzati, contribuendo al miglioramento della qualità dell'istruzione nelle comunità rurali



**143 bambini** hanno partecipato a percorsi educativi strutturati su caffè sostenibile, conservazione forestale e gestione dell'acqua, rafforzando la consapevolezza ambientale e le prospettive di lungo periodo sui mezzi di sussistenza



**33 famiglie produttrici di caffè** sono state coinvolte attivamente nelle attività scolastiche e comunitarie, favorendo la trasmissione intergenerazionale delle conoscenze e il rafforzamento dell'identità territoriale



# ALIMENTAZIONE

*La Giornata Mondiale dell'Alimentazione celebra il valore del cibo come diritto fondamentale e leva di sviluppo sostenibile. La Fondazione promuove sistemi agricoli resilienti, sostenendo i piccoli produttori di caffè attraverso formazione agronomica, diversificazione delle colture e rafforzamento della sicurezza alimentare nelle comunità rurali. L'obiettivo è contribuire a modelli produttivi che uniscano sostenibilità economica, tutela dell'ambiente e accesso a mezzi di sussistenza stabili.*



Nel 2025 la Fondazione Lavazza si è impegnata per **la sicurezza alimentare e lo sviluppo delle comunità agricole** con il seguente progetto:

- **Semi di Speranza** - Uganda





# SEMI DI SPERANZA



Nato in risposta alla pandemia, Semi di Speranza è un progetto che ha affiancato alla **distribuzione di pacchi alimentari** un'azione concreta e trasformativa: favorire l'autonomia alimentare delle famiglie più vulnerabili.

L'obiettivo è migliorare la **sicurezza alimentare** attraverso la creazione di **orti urbani**, insegnando a coltivare anche in contesti complessi come le baraccopoli.

**Un percorso che ha permesso di seminare non solo ortaggi, ma indipendenza e speranza.**



**PARTNER**



**PERIODO**

2020 - in corso

**PERSONE COINVOLTE**

3.100

**OBIETTIVO**

Migliorare la sicurezza alimentare delle famiglie delle baraccopoli di Kampala attraverso lo sviluppo di un orto urbano domestico realizzato a partire da materiali di riciclo.

**RISULTATI 2025**

**Potenziamento delle attività di generazione di reddito** (trasformazione, confezionamento e vendita dei prodotti coltivati), per favorire la generazione di reddito e rafforzare l'autonomia economica delle donne, valorizzando l'agricoltura urbana oltre l'autoconsumo

Il **70% dei partecipanti** ha confermato di vendere una parte degli ortaggi prodotti, generando così un reddito utile a soddisfare altre necessità

**Distribuzione di semi** e materiali di riciclo necessari per l'avvio e la cura delle coltivazioni

**Formazione del comitato per la gestione dell'acqua**

**3 nuove latrine** costruite per migliorare le condizioni igienico-sanitarie della comunità

Il **60% dei beneficiari** ha dichiarato di cercare di seguire una dieta equilibrata, privilegiando in particolare il consumo di verdure

**4 cisterne costruite** per la raccolta dell'acqua piovana, utili a garantire l'approvvigionamento idrico per l'irrigazione degli orti urbani

**Organizzazione di giornate comunitarie** dedicate alla pulizia delle baraccopoli con l'obiettivo di migliorare l'igiene degli spazi coltivati e dell'ambiente circostante



# DIRITTI UMANI

*La Giornata mondiale dei Diritti Umani celebra la dignità, la libertà e l'uguaglianza come valori universali. La Fondazione promuove iniziative volte a tutelare i diritti delle comunità produttrici di caffè, sostenendo l'inclusione economica, l'accesso all'istruzione e la promozione di condizioni di lavoro dignitose lungo la filiera. Attraverso la cooperazione con i partner locali, la Fondazione contribuisce alla costruzione di opportunità sostenibili e inclusive.*



Nel 2025 la Fondazione Lavazza si è impegnata per la **promozione dei diritti umani** con i seguenti progetti:

- **Mão de Obra e Cafè** - Brasile
- **Promozione del Welfare Sociale** - Brasile
- **Safe Work, Secure Futures** - Vietnam



# MÃO DE OBRA E CAFÉ



Il progetto mira a garantire **condizioni di accoglienza** conformi, **sicure e dignitose** per i lavoratori stagionali impiegati nella raccolta del caffè, supportando i produttori nell'adeguamento degli alloggi e nel miglioramento delle pratiche di gestione della manodopera. L'approccio del progetto si basa su due pilastri integrati e complementari:

- 1. Pilastro strutturale**  
a. interventi di riqualificazione;  
b. miglioramento delle strutture di accoglienza.

- 2. Pilastro educativo**  
a. formazione su buone pratiche di selezione e gestione della manodopera;  
b. sensibilizzazione su pratiche illegali.

**PARTNER**



**PERIODO**

2024 - in corso

**PERSONE COINVOLTE**

134

## OBIETTIVO

Adeguamento delle strutture abitative che vengono messe a disposizione durante il periodo della raccolta del caffè e formazione per i produttori riguardo alle corrette pratiche di assunzione e selezione dei lavoratori stagionali.



## RISULTATI 2025



**66 persone** formate per selezionare e gestire la manodopera su temi legati alla prevenzione delle pratiche illegali



**27 abitazioni** supportate all'adattamento attraverso la fornitura di 92 armadietti per effetti personali, 1 serbatoio d'acqua in polietilene e 24 biodigestori



# PROMOZIONE DEL WELFARE SOCIALE



Nel periodo 2020-2025 la Fondazione ha sostenuto un'iniziativa internazionale per il **benessere sociale** nel settore del caffè in Brasile nelle aree di Minas Gerais ed Espírito Santo, raggiungendo centinaia di agricoltori e lavoratori con interventi su **salute, accesso all'acqua potabile e migliori condizioni di lavoro**. Le attività hanno incluso test sulla qualità dell'acqua e sulla salute dei lavoratori, la distribuzione di filtri e biodigestori e la diffusione di materiali educativi digitali su sicurezza e benessere nel lavoro agricolo.



PARTNER



PERSONE COINVOLTE

91

PERIODO

2020 - 2025

## OBIETTIVO

Migliorare le condizioni di lavoro dei produttori di caffè, promuovendo l'uso responsabile dei prodotti agrochimici e garantendo un ambiente di lavoro più sicuro.

## RISULTATI 2025

**302 aziende agricole** coinvolte in test di potabilità dell'acqua, contribuendo a migliorare il monitoraggio della qualità dell'acqua utilizzata sia per il consumo delle comunità sia per le attività agricole

**90 tecnici formati** per rafforzare le competenze locali in materia di sicurezza, gestione delle risorse idriche e supporto tecnico ai produttori

**296 biodigestori installati** favorendo soluzioni sostenibili per la gestione dei rifiuti organici, la riduzione dell'impatto ambientale e il miglioramento dell'efficienza energetica nelle aziende agricole

**288 filtri per l'acqua installati** garantendo un accesso più sicuro all'acqua potabile per le comunità rurali e riducendo i rischi sanitari legati alla contaminazione

## RISULTATI GLOBALI

Nel periodo di riferimento, l'iniziativa ha raggiunto complessivamente **362 produttori di caffè** attraverso interventi su acqua, salute e igiene, tra cui 302 analisi di potabilità dell'acqua. Parallelamente, sono stati realizzati 301 test di colinesterasi per monitorare l'esposizione a sostanze chimiche e prevenire rischi sanitari legati all'uso di agrochimici.

Sul fronte della formazione e della sensibilizzazione, il progetto ha sviluppato **strumenti educativi e percorsi di apprendimento dedicati**, tra cui la serie "Work & Well-being in Coffee Farming" (13 schede informative con contenuti audio e dialoghi), **materiali divulgativi su**

**acqua potabile e gestione dei rifiuti**, nonché **corsi su normative del lavoro, pratiche sociali e regolamentazioni internazionali in ambito ESG**, realizzati anche in collaborazione con partner di settore.

L'iniziativa ha inoltre contribuito alla produzione di conoscenza e strumenti per il settore, attraverso uno studio sul *Living Income*<sup>1</sup> volto ad **analizzare la sostenibilità economica delle famiglie di coltivatori** e lo **sviluppo dell'Indice di Vulnerabilità InPACTO**<sup>2</sup> (IVI Café), finalizzato a **supportare l'identificazione e la prevenzione dei rischi sociali lungo la filiera del caffè**.

<sup>1</sup>Reddito necessario affinché una famiglia possa permettersi uno standard di vita dignitoso, coprendo bisogni essenziali come cibo, casa, istruzione e salute. Nel settore agricolo, è un riferimento chiave per ridurre la povertà dei produttori e promuovere filiere più eque e sostenibili.

<sup>2</sup>Strumento di analisi che misura il livello di fragilità delle famiglie produttrici. Serve a identificare i principali fattori di rischio e a orientare interventi per rafforzare reddito e sostenibilità nelle comunità.

# SAFE WORK, SECURE FUTURES



Blue Dragon Children's Foundation realizza in Vietnam un programma integrato a sostegno di bambini, bambine e giovani in condizioni di vulnerabilità, con l'obiettivo di **prevenire lo sfruttamento e la tratta** attraverso interventi precoci.

Il progetto combina attività educative e di protezione, orientamento al lavoro e allo sviluppo di competenze, percorsi di empowerment per giovani e adolescenti, e una collaborazione attiva con scuole, autorità locali e comunità, contribuendo a **ridurre i fattori di rischio** prima che possano degenerare in situazioni di violenza o abuso.

Un elemento distintivo del programma è la **formazione professionale legata al mondo del caffè**, che crea opportunità economiche reali e dignitose per i giovani più esposti al rischio di sfruttamento.

**PARTNER**



**OBIETTIVO**

Prevenire la tratta di esseri umani e offrire alternative concrete e sostenibili ai giovani a rischio, attraverso educazione, protezione, orientamento professionale e formazione pratica.

**PERIODO**

2025 - in corso

**PERSONE COINVOLTE**

3.867

**RISULTATI  
2025**



**3.054 giovani** coinvolti in attività di educazione professionale, protezione e orientamento alla carriera

**2 borse di studio** per formazione professionale per due giovani



**20 giovani** hanno partecipato a **2 corsi di formazione barista**



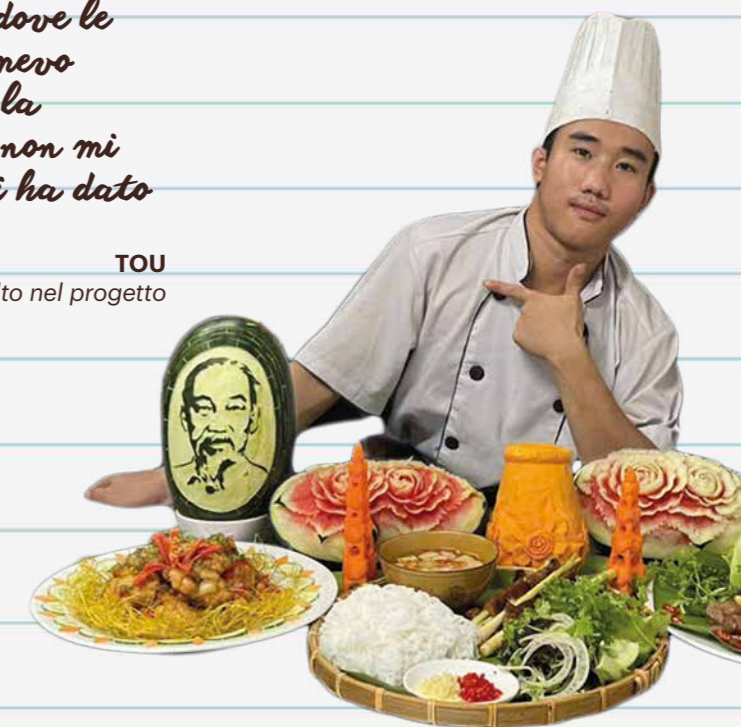
**10 scuole** superiori coinvolte con Career Clubs<sup>1</sup>

## STORIE DI CAMBIAMENTO

*"Sono cresciuto in un villaggio remoto, dove le opportunità erano limitate, e ciò che temevo di più non era la fatica, ma non avere la possibilità di provarci. Questo supporto non mi ha solo aiutato a trovare un lavoro: mi ha dato la fiducia per costruire il mio futuro."*

**TOU**

Ragazzo coinvolto nel progetto



<sup>1</sup>Club studenteschi che consentono agli studenti di sviluppare soft skills offrendo sessioni pratiche, visite sul campo e attività extracurricolari per rafforzare la loro preparazione al mondo del lavoro.



## EMPOWERMENT FEMMINILE

*La Giornata Internazionale della Donna celebra il ruolo delle donne e il loro diritto a pari opportunità. La Fondazione promuove iniziative di empowerment femminile nei paesi produttori di caffè, supportando le produttrici con formazione tecnica, programmi di leadership e percorsi di inclusione economica. Attraverso queste azioni, le donne vengono valorizzate come protagoniste nello sviluppo delle loro comunità, contribuendo alla sostenibilità sociale ed economica della filiera del caffè.*



Nel 2025 la Fondazione Lavazza si è impegnata per **l'empowerment femminile** con il seguente progetto:

- **Women as the Next Wave to Growth** - Colombia



# WOMEN AS THE NEXT WAVE TO GROWTH



Il progetto è nato per rispondere alle difficoltà che molte **donne produttrici di caffè** affrontano nella **gestione delle proprie aziende agricole** e nella **partecipazione ai processi decisionali**, sia familiari che comunitari. Attraverso metodologie partecipative, mentoring e formazione, il progetto ha promosso il dialogo, la consapevolezza e la creazione di reti di supporto tra le donne, rafforzando le loro **competenze tecniche, imprenditoriali e di leadership**. In pochi anni, questo approccio ha favorito una maggiore autonomia e presenza delle donne nel settore, ponendo le basi per un cambiamento duraturo.



PARTNER



PERSONE COINVOLTE

50

PERIODO

2023 - in corso

## OBIETTIVO

Supportare e rafforzare il ruolo di un gruppo di donne produttrici affinché possano avere maggiori risorse e strumenti per agire in modo autonomo e contribuire positivamente allo sviluppo economico delle loro piantagioni.



## RISULTATI 2025

**Il 100% delle famiglie** partecipanti ha redistribuito le responsabilità domestiche, favorendo una maggiore partecipazione delle donne nella gestione delle aziende agricole

La percentuale di donne con ruoli di leadership o coinvolte nella vita comunitaria è salita:



Si è registrato un **aumento del 56%** delle donne che si sentono a proprio agio nell'esprimere la propria opinione in pubblico

**Workshop** su leadership personale e comunitaria, pratiche agricole sostenibili, gestione aziendale e alfabetizzazione finanziaria

**5 donne leader locali** hanno svolto il ruolo di mentori, accompagnando le partecipanti nello sviluppo di competenze tecniche e imprenditoriali

Sono stati avviati **percorsi di diversificazione del reddito** e valorizzazione dei prodotti agricoli, con sessioni pratiche su trasformazione e commercializzazione



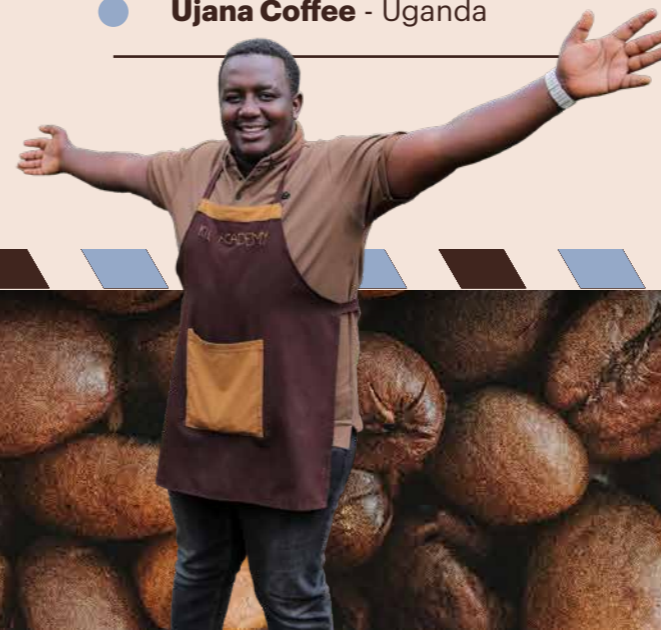
# EMPOWERMENT GIOVANILE

*La Giornata Internazionale della Gioventù celebra il ruolo delle nuove generazioni come agenti di cambiamento sociale, culturale ed economico. La Fondazione sostiene programmi di formazione, mentorship e sviluppo di competenze rivolti ai giovani nei territori produttivi e nelle comunità coinvolte nei progetti della Fondazione, favorendo opportunità di crescita personale e professionale.*



Nel 2025 la Fondazione Lavazza si è impegnata per **l'empowerment e la crescita dei giovani** con i seguenti progetti:

- **A Cup of Learning**
- **Origins Perù** - Perù
- **Origins Uganda** - Uganda
- **Ujana Coffee** - Uganda





Dal 2017, la Fondazione Lavazza sviluppa il programma di formazione A Cup of Learning, rivolto a **giovani in cerca di opportunità professionali nel settore del caffè**. L'iniziativa si propone di **diffondere la cultura del caffè** e di trasformarla in un **percorso concreto di crescita e inserimento lavorativo**.

La selezione dei partecipanti avviene attraverso ONG e associazioni locali partner, che, grazie alla conoscenza dei territori, individuano giovani in condizioni di vulnerabilità e li accompagnano lungo tutto il percorso formativo. Questo approccio consente di rispondere in modo mirato ai bisogni delle comunità e di **garantire un supporto non solo formativo, ma anche sociale**.

Il programma offre una formazione completa sulle competenze legate al mondo del caffè, attraverso un approccio pratico e immersivo. I partecipanti acquisiscono conoscenze tecniche e operative affiancati da formatori Lavazza, sia nei Paesi produttori sia presso il Training Center Lavazza di Torino. Ad oggi, oltre 800 giovani in 20 Paesi hanno beneficiato del programma, acquisendo competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nei **9 anni di attività**, il programma ha erogato circa **1.600 ore di formazione**, coinvolgendo **32 dipendenti Lavazza** provenienti da 5 diversi dipartimenti aziendali (Marketing, Commerciale, Research & Development, Quality & Procurement e Sustainability), a testimonianza di un approccio trasversale e integrato.



La formazione si articola in due principali percorsi:

**1. Caffè Verde**

dedicato all'analisi sensoriale, alle tecniche di lavorazione e alla degustazione

**2. Essere Barista**

focalizzato sulle competenze pratiche, dalla macinazione alla latte art



Dal 2021 il programma riceve il riconoscimento UNHCR "Welcome. Working for Refugee Integration", a testimonianza dell'impegno della Fondazione nel promuovere inclusione lavorativa e pari opportunità, anche per **giovani rifugiati**.

Nel tempo, il programma ha consolidato la collaborazione con oltre **40 organizzazioni partner** nei diversi Paesi coinvolti, ampliando progressivamente la propria portata geografica. **I beneficiari provengono da 20 Paesi** tra Europa, Africa, Asia e Americhe, tra cui Albania, Brasile, Costa d'Avorio, India, Italia, Perù, Stati Uniti e Uganda.

Attraverso A Cup of Learning, la Fondazione continua a **promuovere il caffè come strumento di empowerment**, contribuendo allo sviluppo di competenze, all'inclusione sociale e alla creazione di opportunità nei territori in cui opera.





Origins è il progetto con cui la Fondazione Lavazza promuove il turismo di comunità come strumento di sviluppo sostenibile e inclusivo. Attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità locali, l'iniziativa valorizza il patrimonio culturale, ambientale e produttivo dei territori, favorendo nuove opportunità di reddito e occupazione. Il progetto sostiene la costruzione di modelli turistici responsabili, capaci di generare benefici condivisi per le persone e per l'ambiente. Un approccio partecipativo che mette al centro le comunità, rafforzandone il ruolo nella gestione e nello sviluppo del proprio territorio.

## PERÙ



Il progetto si inserisce nelle attività di **tutela ambientale** già avviate nella regione amazzonica di Madre de Dios, integrando **riforestazione** e **gestione sostenibile delle risorse naturali** con un programma di **turismo comunitario**. L'iniziativa valorizza il territorio e la comunità indigena di Boca Pariamanu, promuovendo un modello di sviluppo responsabile che tutela la foresta amazzonica e genera benefici economici e sociali diretti per la popolazione locale. Attraverso il coinvolgimento attivo della comunità, in particolare di **donne e giovani**, il progetto intende rafforzare competenze, **opportunità di reddito e inclusione sociale**, contribuendo a uno sviluppo duraturo fondato sulla conservazione degli ecosistemi e sul protagonismo locale.

### PERIODO

2025 - in corso

### PERSONE COINVOLTE

20



## OBIETTIVO

Contribuire allo sviluppo della regione di Madre de Dios, promuovendo l'inclusione sociale di giovani e donne, la conservazione e l'uso sostenibile dei servizi ecosistemici della foresta amazzonica attraverso la creazione di un programma di turismo comunitario responsabile a beneficio della comunità indigena di Boca Pariamanu.

## UGANDA



### PARTNER



### PERSONE COINVOLTE

15

### PERIODO

2025 - in corso

## OBIETTIVO

Migliorare l'occupabilità di donne e giovani vulnerabili in Uganda attraverso percorsi di formazione professionale nel turismo di comunità, promuovendo uno sviluppo sostenibile e inclusivo delle comunità locali.

Il progetto nasce per valorizzare il **turismo sostenibile** e di comunità in Uganda come leva di **sviluppo economico, tutela ambientale e inclusione sociale**. In un contesto segnato da alta disoccupazione giovanile e limitato accesso alla formazione, l'iniziativa intende **rafforzare le competenze locali** valorizzando cultura, tradizioni e risorse naturali del territorio.



# UJANA COFFEE



Il progetto Ujana Coffee si pone l'obiettivo di **aiutare giovani a diversificare il reddito** tramite competenze locali semplici da apprendere e avviare. Offre accesso a soluzioni imprenditoriali a basso costo, realizzabili in pochi giorni, per avviare microattività sostenibili.

Il progetto fornisce **formazione pratica**, video tutorial e materiali didattici, **permettendo ai giovani di diventare più autonomi**.



**PARTNER**



**PERSONE COINVOLTE**

527

**PERIODO**

2019 - in corso

## RISULTATI 2025



**815 giovani produttori di caffè** provenienti da 10 cooperative sono stati formati su competenze tecniche e imprenditoriali



**223 attività economiche** hanno ricevuto supporto tramite il fondo di sostegno del progetto



**383 microimprese** sono state avviate, di cui il 51% guidate da donne, contribuendo all'inclusione economica e alla parità di genere



**30 partner** sono stati coinvolti attraverso workshop ed eventi di settore, inclusi appuntamenti nazionali dedicati all'innovazione agricola e alle tecnologie per il caffè



**511 beneficiari delle fasi precedenti** sono stati accompagnati attraverso percorsi di mentorship, rafforzando la sostenibilità delle iniziative avviate



**1.956 persone** sono state raggiunte indirettamente dalle attività di progetto



# EDUCAZIONE

*La Giornata Internazionale dell'Educazione sottolinea il ruolo della conoscenza come motore di sviluppo sociale ed economico. La Fondazione promuove l'accesso all'educazione e alla formazione professionale, sostenendo borse di studio, programmi di capacity building e percorsi di crescita per giovani e comunità dei territori produttivi. L'educazione rappresenta uno strumento chiave per rafforzare autonomia, innovazione e opportunità di sviluppo locale.*



Nel 2025 la Fondazione Lavazza si è impegnata per la **promozione dell'educazione** con i seguenti progetti:

- **Un Caffè per il Futuro** - Colombia
- **Semi per Crescere** - Guatemala



# UN CAFFÈ PER IL FUTURO



Questo progetto si sviluppa in continuità con l'iniziativa "La Città del Caffè" realizzata nella periferia orientale di Medellin tra il 2022 e il 2024. Il progetto precedente ha posto particolare attenzione alla **promozione culturale del caffè**, interpretato come simbolo di **riscatto sociale, economia solidale e costruzione di pace**.

La città di Medellin, a partire dagli anni '70, ha vissuto una forte crescita demografica, in gran parte dovuta al conflitto armato e al fenomeno dell'espropriazione delle terre. L'insediamento dei contadini lungo la fascia di confine tra urbano e rurale ha favorito la diffusione incrementale delle coltivazioni, con una forte prevalenza di caffè, coltivato dai migranti colombiani. Nel tempo, la produzione di caffè in quest'area rurale limitrofa alla città è aumentata, consolidando il **caffè come principale prodotto agricolo** di Medellin e contribuendo a posizionare il dipartimento di Antioquia come secondo produttore di caffè in Colombia.



## PERSONE COINVOLTE

63

## PERIODO

2025 - in corso

## RISULTATI 2025

Il progetto *Un caffè per il Futuro* opera su due linee: **rafforzamento produttivo per piccoli produttori di caffè e formazione integrale per giovani in situazione di vulnerabilità**.

In ambito produttivo, il progetto mira ad accompagnare l'Associazione dei coltivatori di Santa Elena attraverso **percorsi di formazione** in gruppo e di accompagnamento individuale, per il miglioramento della qualità e del valore di mercato del caffè prodotto. Parallelamente, si incide sul rafforzamento dell'associazione, favorendo la collaborazione, la costruzione di un'identità collettiva e una strategia comune orientata all'accesso al mercato del caffè di specialità. Contemporaneamente, si realizzano per i giovani **corsi di barismo e caffetteria**, integrati con **lezioni di inglese e percorsi di orientamento al lavoro** e allo sviluppo delle competenze trasversali. I percorsi sono rivolti a

## OBIETTIVO

Valorizzare la produzione del caffè urbano come motore di sviluppo economico e coesione sociale, migliorando le competenze tecniche e le opportunità lavorative per produttori e giovani.



giovani con poche opportunità, inclusi minori e giovani donne in contesti di protezione, con un approccio educativo che unisce formazione tecnica e crescita personale. Una parte centrale dell'intervento è l'inserimento lavorativo, attraverso **borse lavoro e tirocini in caffetterie** locali, accompagnati da percorsi di tutoring. Questo ha già portato a prime esperienze professionali e ad alcune assunzioni formali presso imprese locali.

Nel complesso, **il progetto sta aiutando a migliorare le competenze e le opportunità di reddito dei produttori**, contribuendo allo stesso tempo al **rafforzamento del tessuto sociale** e la fiducia tra persone impegnate nello stesso ambito produttivo. Inoltre, per i giovani si stanno creando **possibilità concrete di lavoro e inclusione sociale**, migliorando in primo luogo la percezione di sé e l'autostima e costruendo strumenti per la loro realizzazione personale e professionale.

# SEMI PER CRESCERE



**Cultivating Education** è il modello pedagogico sviluppato da *Seeds for Progress Foundation* per promuovere l'accesso a un'istruzione di qualità nelle comunità rurali del Centro America legate alla produzione di caffè. L'approccio integra l'insegnamento tradizionale con strumenti digitali, la formazione degli insegnanti e il coinvolgimento delle comunità locali, contribuendo allo **sviluppo sostenibile** dei territori e alla **prevenzione del lavoro minorile**, attraverso il rafforzamento delle competenze di bambini e famiglie.



## PARTNER



## PERSONE COINVOLTE

1.448

## PERIODO

2021 - in corso



## OBIETTIVO

Promuovere e contribuire al miglioramento dell'accesso e della qualità dell'istruzione offerta ai bambini e ai giovani delle comunità rurali delle zone di coltivazione del caffè del Guatemala, promuovendo il loro benessere, delle famiglie e delle comunità.

## RISULTATI 2025



**Adattamento delle guide educative** *Seeds to Lead* per le classi dalla quarta alla sesta, a supporto dello sviluppo di competenze imprenditoriali



**72 docenti** rurali sono stati formati su metodologie educative innovative e sul modello *Cultivating Education*, ricevendo anche materiali didattici



**1.376 bambini e giovani** hanno beneficiato dell'accesso a un'istruzione di qualità in 11 scuole rurali di 3 comunità produttrici di caffè



**5 workshop** sulla gestione dei governi scolastici hanno coinvolto **967 studenti** e **51 docenti**, favorendo leadership, partecipazione e competenze imprenditoriali



Le scuole hanno sviluppato e implementato **progetti educativi e produttivi**, tra cui il rafforzamento delle competenze di lettura e scrittura, orti scolastici, attività per migliorare la comunicazione e interventi sull'infrastruttura scolastica



**110 bambini** sono stati eletti nei governi scolastici, assumendo ruoli attivi di leadership e guidando iniziative concrete di miglioramento delle scuole



# PACE

*La Giornata Internazionale della Pace promuove il dialogo, la cooperazione e la costruzione di società inclusive.*

*La Fondazione opera attraverso progetti che favoriscono coesione sociale, sviluppo economico sostenibile e collaborazione tra comunità, contribuendo alla creazione di condizioni favorevoli alla stabilità sociale nei territori produttori di caffè.*



Nel 2025 la Fondazione Lavazza si è impegnata per la **promozione della pace e della coesione sociale** con i seguenti progetti:

- **Il Caffè come megafono di Pace** - Colombia
- **Coffee to Thrive** - Repubblica Democratica del Congo
- **Mokha Revival** - Yemen



# IL CAFFÈ COME MEGAFONO DI PACE



Il Dipartimento di Meta non è storicamente un'area dedicata alla coltivazione del caffè: nel tempo, molte produzioni agricole sono state sostituite da colture illegali. Oggi il territorio sta vivendo una progressiva transizione verso economie lecite, in cui il caffè sta assumendo un ruolo sempre più centrale grazie alla qualità distintiva della produzione locale, nonostante le difficoltà legate all'altitudine (800-1.300 m) e alla maggiore esposizione a parassiti e malattie.

In questo contesto, dal 2018 i produttori coinvolti hanno registrato un cambiamento significativo nelle proprie fonti di reddito. Nel 2024, il caffè è arrivato a rappresentare fino all'84% del reddito dei due gruppi di produttori, diventando la principale fonte di sostentamento per molte famiglie.

Un risultato che riflette l'efficacia degli interventi introdotti e che contribuisce a **rafforzare la stabilità economica** delle comunità coinvolte, accompagnando un percorso di trasformazione orientato a nuove opportunità di vita.

**PARTNER**



**PERSONE COINVOLTE**

1.097

**PERIODO**

2015 - in corso

## OBIETTIVO

Promuovere la pace e la stabilità sociale nelle aree rurali della Colombia attraverso lo sviluppo della filiera del caffè, sostenendo la collaborazione tra le comunità e la creazione di opportunità economiche capaci di favorire percorsi di riconciliazione e coesione sociale.

## RISULTATI 2025



**246.408 alberi d'ombra** piantati a supporto dei sistemi agroforestali



**33%** delle aziende agricole vengono **gestite da donne**



**1.522.300 nuove piante di caffè** piantumate



**1.450 ettari** dedicati alla implementazione di sistemi agroforestali



**+52% di produttività** per ettaro

**2.322 ettari** dedicati alla conservazione e tutela della biodiversità

*"Il caffè è diventato al tempo stesso cura e motivo di rinascita. Per me il caffè è amore."*

**SUDERLY,**  
Persona coinvolta nel progetto

# COFFEE TO THRIVE



Questo progetto nasce in un contesto complesso, caratterizzato da instabilità sociopolitica e da alti livelli di violenza, che hanno colpito duramente le comunità locali, in particolare le donne. **Il caffè diventa motore di riscatto economico e sociale**, offrendo alle beneficiarie **formazione tecnica, accesso a risorse produttive e supporto**. La collaborazione con la Panzi Foundation, guidata dal Premio Nobel per la Pace 2018 **Dr. Denis Mukwege**, garantisce un approccio olistico che combina il sostegno economico con l'assistenza sanitaria e psicologica.

**PARTNER**

**PERSONE COINVOLTE**

300

**PERIODO**

2023 - in corso

**OBIETTIVO**

Promuovere la coltivazione di caffè e la conservazione ambientale come strumenti di emancipazione socioeconomica delle donne sopravvissute al conflitto interno in condizione di vulnerabilità nella comunità di Katana.

## RISULTATI 2025



**Costituzione di 1 cooperativa del caffè**

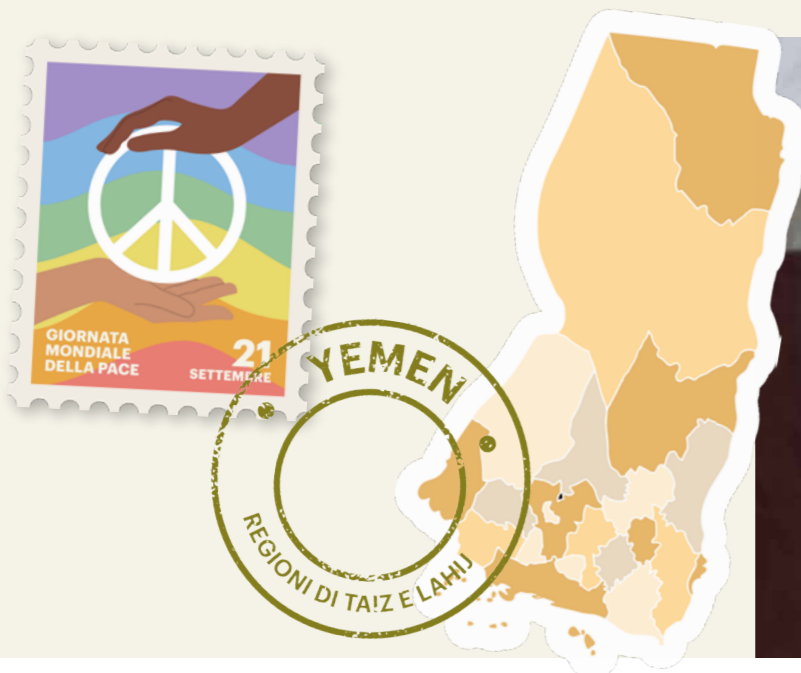


Formazione per **6 beneficiarie** del progetto e **4 membri dello staff** di Panzi Foundation, incentrata su:

- buone pratiche agricole per la produzione di caffè specialty;
- tecniche di lavorazione post-raccolta;
- metodi di tostatura artigianale;
- competenze pratiche del mestiere di barista.

Questo percorso ha permesso di ampliare le competenze delle beneficiarie oltre la fase agricola, favorendo un coinvolgimento diretto nelle fasi a maggiore valore aggiunto della filiera.

# MOKHA REVIVAL



Lo Yemen rappresenta uno dei luoghi simbolo della storia del caffè: secondo la tradizione, è proprio qui che la bevanda iniziò a diffondersi nel XV secolo, diventando nel tempo un elemento centrale nelle culture e nelle economie globali. Oggi, tuttavia, il Paese è segnato da anni di conflitto e instabilità, che hanno compromesso profondamente le condizioni di vita delle comunità locali.

Dal 2021 la Fondazione è attiva in Yemen, inizialmente con il progetto *I Primi* (2021-2023) nelle province di Ibb, Dhamar e Raymah, e successivamente, dal 2023 ad oggi, con il progetto *Mokha Revival* nelle regioni di Taiz e Lahij. L'iniziativa mira a **riattivare aree storiche per la coltivazione del caffè** e tra le più colpite dal conflitto, sostenendo la ricostruzione dei mezzi di sostentamento e la ripresa economica post-crisi, con un focus specifico su donne e giovani.

Il progetto integra diversi componenti e riflette l'impegno della Fondazione nel promuovere modelli di sviluppo sostenibile in contesti complessi, rafforzando **resilienza e opportunità economiche** a livello locale.



## PARTNER



## PERSONE COINVOLTE

525

## PERIODO

2023 - in corso

## OBIETTIVO

Fornire supporto alle comunità yemenite attraverso lo sviluppo di microimprese nel settore del caffè, creando opportunità economiche che rafforzano la resilienza delle famiglie.



## RISULTATI 2025

**Lancio di una ricerca scientifica** "Research & Development Farm" con sperimentazioni concrete su irrigazione, ombreggiatura e intercropping. Nello specifico:

1. Avviata fase di implementazione di intercropping con **300 piante** che porterà benefici economici e agronomici per i produttori;
2. Eseguito un test sulle soluzioni di irrigazione (drip<sup>1</sup> vs. solar pump<sup>2</sup>) per **ridurre i costi del 50%** e migliorare l'accesso all'acqua a lungo termine;
3. Implementato un **nuovo protocollo di ombreggiatura** in cui è stato individuato l'intervallo ottimale (25-45%) per una crescita migliore delle piante di caffè.

<sup>1</sup>Anche noto come irrigazione a goccia, è un sistema che distribuisce l'acqua direttamente alle radici delle piante, riducendo gli sprechi e migliorando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche.

<sup>2</sup>Anche nota come pompa solare, è un sistema di pompaggio alimentato da energia solare che garantisce l'approvvigionamento idrico per le attività agricole in modo sostenibile e affidabile.

**Inaugurato un nuovo vivaio**, la Mokha Nursery, con stakeholder istituzionali e avviate azioni correttive che hanno **ridotto la mortalità delle piantine dal 50% al 7%**

**45 produttori** hanno **piantumato più di 10.000 nuove piante di caffè** e **6.000 piante da frutto** per rafforzare reddito e biodiversità

**100 drying beds<sup>3</sup>** costruiti, di cui 50 destinati a donne

**43 donne** hanno istituito la **prima cooperativa**

**Lancio della Coffee Academy**, uno spazio formativo dedicato alla futura generazione di esperti di caffè in Yemen, con programmi specializzati pensati per sviluppare competenze tecniche e opportunità

<sup>3</sup>Anche noti come letti di essiccazione, sono strutture rialzate utilizzate per l'essiccazione del caffè dopo la lavorazione, favorendo una circolazione uniforme dell'aria e contribuendo a migliorare la qualità del prodotto finale.



# POPOLAZIONI INDIGENE

*La Giornata Internazionale dei Popoli Indigeni celebra la diversità culturale e la salvaguardia delle conoscenze tradizionali. La Fondazione promuove la valorizzazione delle pratiche agricole ancestrali e il rispetto delle culture locali, sostenendo modelli produttivi che integrano innovazione e tradizione, contribuendo alla protezione dei territori e delle identità culturali.*



Nel 2025 la Fondazione Lavazza si è impegnata per la **valorizzazione dei popoli indigeni** con i seguenti progetti:

- **Caffè Ancestrale** - Brasile
- **Il Cuore del Mondo** - Colombia
- **I Guardiani della Foresta** - Perù
- **Coffee to be Reborn** - Guatemala



# CAFFÈ ANCESTRALE



Il progetto nasce dalla volontà di contribuire allo **sviluppo socioeconomico sostenibile** della comunità Quilombola di Alto da Serra do Mar, nello Stato di Rio de Janeiro, valorizzando il caffè non solo come coltura agricola, ma anche come elemento identitario, storico e culturale. La comunità vive in un'area ad alto valore ambientale, caratterizzata tuttavia da fragilità economiche, limitate opportunità di reddito e crescente esposizione agli effetti del cambiamento climatico. In questo contesto, l'iniziativa mira a **rafforzare l'agricoltura familiare** e la **valorizzazione delle conoscenze ancestrali** quilombola legate alla gestione del territorio e alla coltivazione del caffè.

Il progetto si inserisce in una prospettiva di sviluppo che pone al centro le persone, la comunità e la **conservazione della memoria culturale**, promuovendo una filiera del caffè come leva di crescita inclusiva e sostenibile.

PARTNER



PERSONE COINVOLTE

86

PERIODO

2024 - in corso

## OBIETTIVO

Promuovere la produzione del caffè agroecologico di quattro comunità Quilombolas di Rio de Janeiro, attraverso il recupero e la valorizzazione della storia e delle pratiche ancestrali tradizionali.



## RISULTATI 2025



**25 ettari** dedicati all'implementazione di sistemi agroforestali



**3.000 piante di banana** distribuite come specie strutturanti dei sistemi agroforestali

### Valorizzazione culturale grazie ai giovani

Il progetto ha promosso un percorso dedicato ai giovani quilombola, riconoscendoli come protagonisti nella trasmissione della memoria culturale e nell'innovazione sociale. Sono state raccolte testimonianze sulla storia della comunità e della coltivazione del caffè, accompagnate da un percorso formativo in fotografia come strumento di narrazione e valorizzazione identitaria.

Il lavoro realizzato ha portato alla produzione di esposizioni fotografiche e materiali di comunicazione volti a raccontare il legame tra territorio, persone e coltivazione del caffè, rafforzando il senso di appartenenza comunitaria e aprendo nuove prospettive di valorizzazione culturale.

# IL CUORE DEL MONDO



La Sierra Nevada de Santa Marta è considerata dalle popolazioni indigene Kogi, Arhuaco, Wiwa e Kankuamo il “Cuore del Mondo”, un territorio sacro in cui l’equilibrio tra natura e comunità è alla base del benessere del pianeta. Questa visione si fonda sul concetto di Aluna, che esprime l’interconnessione tra dimensione fisica e spirituale.

In questo contesto, **la produzione di caffè è parte integrante della cultura locale** e viene praticata con metodi tradizionali e sostenibili, basati su agricoltura biologica, policoltura e rituali guidati dai Mamos, le guide spirituali della comunità.

Il progetto mira a **documentare e valorizzare queste conoscenze ancestrali**, favorendone la trasmissione alle nuove generazioni e la diffusione a livello globale attraverso strumenti digitali e nuove forme di narrazione.

PARTNER



PERSONE COINVOLTE

370

PERIODO

2025 - in corso



## OBIETTIVO

Valorizzare e preservare il patrimonio culturale, spirituale e agricolo delle comunità indigene e promuovendo pratiche sostenibili legate alla produzione di caffè.

## RISULTATI 2025



**100% agricoltura agroecologica**, con totale assenza di fertilizzanti chimici e pesticidi



**1 infrastruttura digitale comunitaria** alimentata da energia solare

**75% di ombreggiatura** media nei sistemi agroforestali

### Rispetto delle tradizioni

Il progetto è sviluppato nel pieno rispetto della cultura tradizionale delle comunità indigene. Le autorità spirituali, i Mamos, sono coinvolte nelle principali decisioni strategiche e ogni innovazione tecnologica viene introdotta solo dopo specifici rituali di benedizione. La gestione degli strumenti e delle infrastrutture è inoltre affidata direttamente a leader della comunità, garantendo autonomia, continuità culturale e piena appropriazione del progetto da parte delle popolazioni locali.



# I GUARDIANI DELLA FORESTA



Nell'area di Boca Pariamanu vive la comunità indigena Amahuaca, oggi custode di oltre 4.500 ettari di foresta amazzonica: per loro la foresta è casa, identità e fonte di sostentamento.

La Noce Amazzonica è il loro tesoro, raccolto con pratiche sostenibili che garantiscono cibo e reddito; in un contesto segnato da deforestazione e attività illegali, la comunità ha scelto di diventare "Guardiani della Foresta", anche attraverso iniziative come **vivai comunitari, arricchimento della foresta e sviluppo di sistemi agroforestali a tutela della biodiversità.**

**PARTNER**



**PERSONE COINVOLTE**

716

**PERIODO**

2021 - in corso



## OBIETTIVO

Supportare la comunità nativa Amahuaca di Boca Pariamanu nella gestione sostenibile della foresta, promuovere sistemi agroforestali, riforestazione, valorizzazione della Noce Amazzonica e protezione delle conoscenze tradizionali, garantendo benefici economici e ambientali.

## RISULTATI 2025



**14.800 alberi** di limone, mandarino, arancia e cacao piantati



**1.200 piante** di Noce Amazzonica piantati



**2 vivai costruiti**

**35.615 ettari** di superficie forestale sotto gestione sostenibile

**20 concessioni** coinvolte

<sup>1</sup>Aree forestali assegnate dallo Stato a comunità per un uso sostenibile e regolato delle risorse naturali e garantendo al tempo stesso la tutela della foresta e della biodiversità.



# COFFEE TO BE REBORN



Avviato nel 2016 con 20 donne dell'etnia Maya Poq'omchi della comunità di San Lucas Chiacal, segnate dal conflitto armato interno e determinate a costruire un futuro migliore. In queste terre, dove il caffè è una tradizione rurale profondamente radicata, il progetto nasce con l'obiettivo di **rafforzare il ruolo delle donne nella filiera agricola**, combinando formazione, innovazione e sostenibilità. Grazie al supporto dell'Associazione Verdad y Vida, le donne hanno acquisito competenze tecniche e imprenditoriali, imparando a coltivare, produrre e commercializzare un **caffè di qualità riconosciuta a livello internazionale**, contribuendo così a trasformare non solo la loro vita, ma quella di un'intera comunità.



**PARTNER**



**PERSONE COINVOLTE**

125

**PERIODO**

2016 - in corso

## OBIETTIVO

Rafforzare la capacità produttiva, commerciale di cinque gruppi di donne Maya Poq'omchi tramite strategie agroecologiche sostenibili, migliorando la qualità del caffè, aumentando la partecipazione al mercato locale e nazionale, e promuovendo il loro ruolo economico e sociale nella comunità.

## RISULTATI 2025



**4 workshop di leadership** per le 20 donne leader



**4 sessioni di formazione** sulla preparazione di fertilizzanti organici



**3 sessioni di assistenza tecnica** sullo stato delle piante e sul controllo della *Broca*<sup>1</sup> del caffè



**Installazione elettrica e kit di illuminazione** per migliorare sicurezza e funzionamento delle *despulpadoras*<sup>2</sup>

### Il futuro in mano a giovani donne

Due partecipanti del progetto Verdad y Vida hanno preso parte al Coffee Camp 2025 in Guatemala, un'iniziativa di Fondazione HRNS dedicata a rafforzare il ruolo dei giovani nelle comunità rurali produttrici di caffè.

Il programma ha coinvolto 126 giovani in quattro giornate di formazione pratica e partecipativa, affrontando alcune delle principali barriere di accesso al settore agricolo, tra cui la disponibilità di terra, le opportunità di leadership e l'accesso al mercato.

*"Quando i giovani si sentono considerati e parte di una comunità, sviluppano il proprio potenziale. E, insieme a loro, crescono anche le comunità di cui fanno parte."*

**PABLO RUIZ,**  
Co Regional Manager  
Fondazione HRNS Central America

<sup>1</sup>Piccolo insetto parassita che attacca le ciliegie del caffè. È una delle principali minacce per la produzione, perché può ridurre quantità e qualità del raccolto.

<sup>2</sup>Macchine utilizzate nella lavorazione del caffè per rimuovere la polpa esterna dalle ciliegie subito dopo la raccolta.



# TERRA

*La Giornata Mondiale della Terra richiama l'importanza della tutela degli ecosistemi e dell'adozione di pratiche agricole sostenibili. La Fondazione promuove la transizione verso modelli di produzione rigenerativi, sostenendo l'agroforestazione, la tutela della biodiversità e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico nelle aree produttive del caffè.*



Nel 2025 la Fondazione Lavazza si è impegnata per la **tutela della Terra e degli ecosistemi naturali** con i seguenti progetti:

- **BioCubaCafè** - Cuba
- **Il Caffè a Pourcine: andiamo, ripartiamo!** - Haiti
- **Climate Smart Region** - Honduras
- **Caffè e Latte** - Kenya
- **Resa Caffè** - Perù
- **Harvesting Carbon** - Uganda
- **Organicafé** - El Salvador



# BIOCUBACAFÈ



Il progetto promuove lo sviluppo delle comunità produttrici di caffè attraverso il **rafforzamento della produzione di caffè e il miglioramento delle condizioni economiche e sociali** dei produttori. L'iniziativa si inserisce in un contesto territoriale caratterizzato da alta vulnerabilità climatica e infrastrutturale, e mira a **consolidare una filiera più resiliente, efficiente e sostenibile**, con particolare attenzione alla qualità produttiva e alla stabilità dei redditi agricoli.

Questo programma ha portato alla creazione dell'Associazione Economica Cubana *BioCubaCafé*: una joint venture che vede come soggetti principali la Fondazione Lavazza, il Gruppo Agroforestal (GAF) che è parte del Ministero dell'agricoltura cubano e l'azienda H.E.I (Hecho en Italia) e mira a **sostenere lo sviluppo strutturale della filiera del caffè**, permettendo così a un settore rimasto inattivo negli ultimi anni di esprimere tutto il suo potenziale.



**PARTNER**



## OBIETTIVO

Migliorare la qualità del caffè di Cuba al fine di sostenere la sua produzione come eccellenza locale e contribuire alla salvaguardia della biodiversità e delle foreste del Paese.

**PERSONE COINVOLTE**

7.055

**PERIODO**

2018 - in corso



## RISULTATI 2025



**287 produttori** hanno ricevuto la **certificazione biologica**

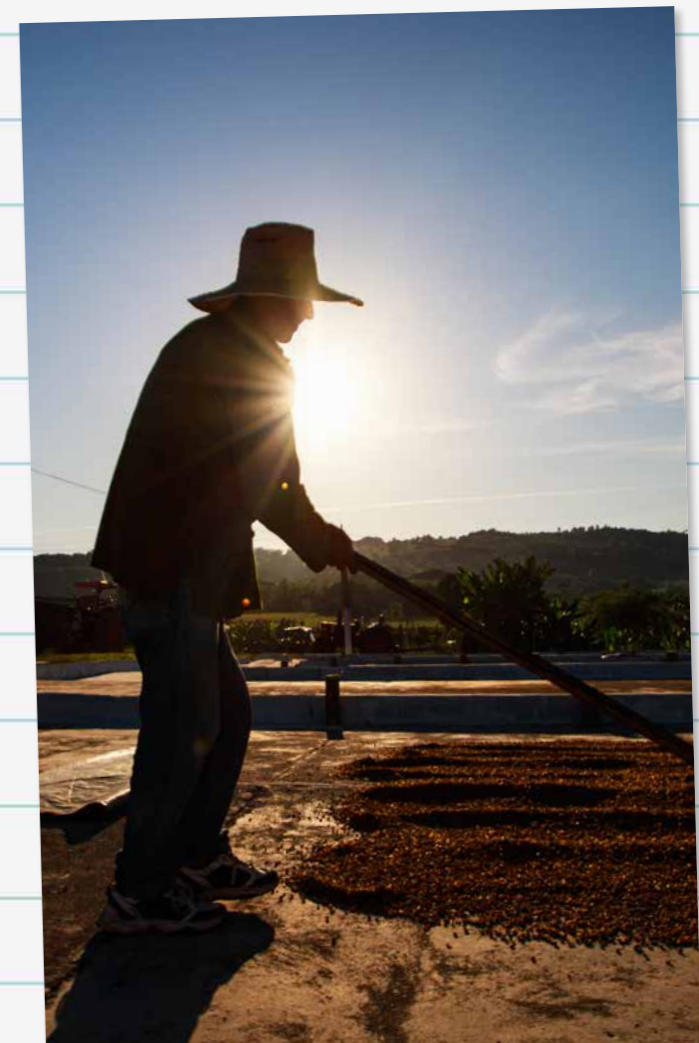


**3.000 tonnellate di caffè** processate nello stabilimento produttivo di Contramaestre



**+80% di incremento della produzione** di caffè Arabica

**50 studenti** universitari formati



# IL CAFFÈ A POURCINE: ANDIAMO, RIPARTIAMO!



Haiti continua a vivere una situazione di grande instabilità e fragilità: da oltre tre anni **il Paese è segnato dalla presenza di bande armate che seminano violenza e paura**, rendendo la vita quotidiana estremamente difficile e limitando l'accesso ai servizi di base. In questo contesto, molte comunità risiedono in aree isolate e montuose, dove la mobilità è complessa e le infrastrutture minime.

Per raggiungere le frazioni più remote è necessario percorrere ore di viaggio su strade impervie o sentieri accessibili solo a piedi o con muli. Questi territori, che si estendono fino a 1.800 metri di altitudine, rappresentano un **contesto di forte vulnerabilità**, ulteriormente **aggravato da eventi naturali estremi**, come l'uragano "Melissa" che, nell'ottobre scorso, ha devastato colture, abitazioni e strutture comunitarie.

In questo scenario, la località di Pourcine Pic Macaya si conferma un punto di riferimento per la popolazione dei villaggi circostanti, che coltiva la terra e dipende dalle risorse locali per la propria sopravvivenza. Fino al 2016, anno delle devastazioni causate dall'uragano Matthew, l'area era caratterizzata dalla produzione di caffè Arabica, in grado di generare benefici economici più diffusi e consistenti per la comunità rispetto alle attuali colture — fagiolo nero, mais, banane, manioca e altri tuberi — ripristinate al posto del caffè dopo il passaggio dell'uragano.

Attraverso questo progetto, la Fondazione lavora per **rafforzare le capacità individuali e collettive della popolazione** di Pourcine Pic Macaya, promuovendo **strumenti concreti di sviluppo sostenibile e inclusione sociale** in un contesto fortemente sfidante.



## OBIETTIVO

Recupero della produzione di caffè in una piccola comunità remota attraverso la promozione di pratiche agricole sostenibili.

**PARTNER**



**PERSONE COINVOLTE**

65

**PERIODO**

2024 - in corso

## RISULTATI 2025



**5.200 piante di caffè** distribuite



**80 lavoratori coinvolti** nella ricostruzione della strada distrutta dall'uragano Melissa



**1 vivaio ricostruito**

# CLIMATE SMART REGION



L'Honduras è uno dei Paesi più esposti agli effetti del cambiamento climatico nella filiera del caffè, con impatti diretti sulla produttività agricola, sugli ecosistemi e sulla stabilità economica delle comunità rurali. Dal 2020 la Fondazione Lavazza, in collaborazione con la Fondazione HRNS, **sostiene lo sviluppo della prima Climate-Smart Coffee Region nell'Honduras occidentale**, un'iniziativa territoriale volta a **rafforzare la resilienza climatica, economica e sociale** delle comunità cafeeicole più vulnerabili.



## PARTNER

Hanns R. Neumann Stiftung



## PERIODO

2020 - in corso

## PERSONE COINVOLTE

2.292

## OBIETTIVO

Migliorare le prospettive di sostentamento e benessere delle famiglie produttrici di caffè e le posizioni di leadership per donne e giovani.

## RISULTATI 2025



**17 vasche per acquacoltura<sup>1</sup>** installate



**403 famiglie produttrici formate** sui sistemi agroforestali e l'uso di colture d'ombra



**264 famiglie coinvolte in percorsi di empowerment** sulla parità di genere



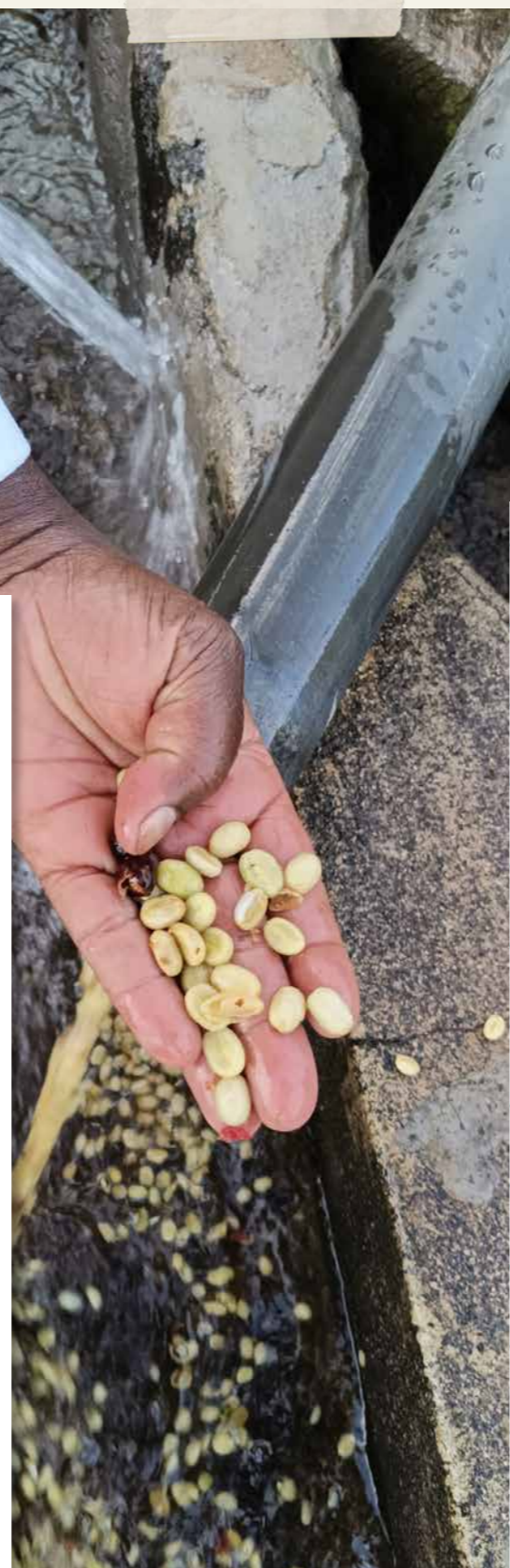
**103 parcelle di diversificazione agricola avviate** con colture come platano, avocado, limone e fagiolo



**191 donne e giovani coinvolti in percorsi di incubazione imprenditoriale**

<sup>1</sup>Attività di allevamento di organismi acquatici come pesci, molluschi e crostacei in ambienti controllati.

# CAFFÈ&LATTE



Integrare la coltivazione del caffè con l'allevamento rappresenta una strategia efficace per rafforzare la resilienza economica delle famiglie produttrici. Il modello *Caffè&Latte* consente di **diversificare le fonti di reddito**, affiancando alle entrate stagionali del caffè una produzione lattiero-casearia più costante durante l'anno. Allo stesso tempo, favorisce un **uso circolare delle risorse**: i sottoprodotti delle due attività vengono riutilizzati per produrre fertilizzanti organici, contribuendo a **migliorare la fertilità del suolo e la sostenibilità delle coltivazioni**. L'integrazione con colture complementari, come alberi di macadamia o foraggi per il bestiame, promuove inoltre la biodiversità e sistemi agricoli più equilibrati.

PARTNER

manitese\*



PERIODO

2024 - in corso

PERSONE COINVOLTE

592



## OBIETTIVO

Supporto alle cooperative agricole locali nell'ottimizzazione delle coltivazioni di caffè e nell'integrazione della produzione lattiero-casearia, promuovendo al contempo diversificazione del reddito e la sicurezza alimentare.

## RISULTATI 2025

**15 letti di essiccazione**

metallici installati a Kiremba



**1.300 piante di caffè** della varietà Ruiru 11<sup>1</sup> distribuite

**140 piante di macadamia** distribuite



**650 membri di cooperative formati** su educazione finanziaria

**Formazione su foraggio**

e insilati<sup>2</sup> realizzata per i produttori coinvolti



**21 produttori selezionati come "produttori leader"** nel corso del biennio per consolidamento dell'apprendimento "peer to peer"



**1 impianto di riciclo dell'acqua** riattivato

<sup>1</sup>Varietà di caffè Arabica sviluppata in Kenya resistente a malattie come la ruggine del caffè.

<sup>2</sup>Alimenti per animali ottenuti dalla fermentazione controllata di foraggi freschi come mais o erba in assenza di ossigeno. Questo processo permette di conservarli a lungo.

# RESA CAFFÈ

Rafforzamento Economico, Sociale e Ambientale



Il progetto sostiene i piccoli produttori nel **miglioramento della produttività e della qualità del caffè**, promuovendo pratiche agricole innovative, economia circolare e rafforzamento delle competenze tecniche e finanziarie. Attraverso il coinvolgimento diretto delle organizzazioni locali e delle istituzioni del territorio, il progetto mira a **consolidare sistemi produttivi più resilienti e sostenibili**, contribuendo allo sviluppo di lungo periodo delle comunità rurali coinvolte.



PARTNER



People for development

PERSONE COINVOLTE

160

PERIODO

2024 - in corso

## OBIETTIVO

Aumentare la competitività della filiera attraverso il rafforzamento delle competenze tecniche e organizzative dei produttori, l'adozione di pratiche sostenibili per adattarsi ai cambiamenti climatici e la promozione di modelli di economia circolare per incrementare il valore aggiunto del caffè.



## RISULTATI 2025



40 ettari di caffè rinnovati



80 produttori formati su pratiche agricole, economia circolare e gestione finanziaria

176.000 piantine di caffè di alta qualità prodotte



+12% aumento dell'incremento resa per ettaro



5 vivai costruiti

2.500 piantine per famiglie distribuite

# HARVESTING CARBON



Il progetto Harvesting Carbon mira a **sviluppare un modello innovativo di pay-for-impact<sup>1</sup>** che integri la **riduzione delle emissioni di gas serra** nella filiera del caffè con opportunità di sviluppo sostenibile per i piccoli produttori in Uganda. L'iniziativa interviene nelle regioni centro-occidentali e sud-occidentali del Paese, sostenendo l'adozione di **pratiche agricole rigenerative**, l'utilizzo di sistemi digitali di monitoraggio e il rafforzamento dell'inclusione di donne e giovani, contribuendo alla **resilienza climatica** e all'accesso ai mercati.



## PARTNER



## PERIODO

2024 - in corso

## PERSONE COINVOLTE

1.991

## OBIETTIVO

Sviluppare e testare un modello di mercato scalabile e verificabile che consenta di generare e valorizzare unità di impatto climatico lungo la filiera del caffè, migliorando al contempo la resilienza climatica, la sostenibilità produttiva e le opportunità economiche per piccoli produttori.



## RISULTATI 2025



**1.001 produttori certificati Rainforest Alliance**



**4 vivai attivati** per la produzione di caffè



**4 siti dimostrativi di irrigazione solare** installati



**3.346 kg di Biochar<sup>2</sup>** prodotto

<sup>1</sup>Approccio di finanziamento in cui i pagamenti sono legati ai risultati sociali, ambientali o economici e in base all'impatto generato e verificato.

<sup>2</sup>Materiale carbonioso ottenuto dalla pirolisi di biomasse vegetali in assenza di ossigeno. Viene utilizzato per migliorare la fertilità del suolo e sequestrare carbonio.

# ORGANICAFÈ



Il progetto interviene con un approccio integrato volto a rafforzare la filiera del caffè e lo sviluppo comunitario attraverso il **miglioramento delle pratiche produttive e della qualità del caffè** con azioni di **inclusione sociale, rafforzamento delle competenze imprenditoriali e sostegno psicosociale**, con particolare attenzione a giovani, donne e gruppi vulnerabili. Attraverso il rafforzamento della denominazione territoriale, la valorizzazione del caffè di qualità e il consolidamento del capitale umano e sociale, **il progetto contribuisce a generare opportunità economiche sostenibili e a contrastare la migrazione forzata.**

**PARTNER**



## OBIETTIVO

Contribuire allo sviluppo territoriale e al miglioramento delle condizioni socioeconomiche di comunità rurali nella cordigliera Alotepec - Metapan.

**PERSONE COINVOLTE**

189

**PERIODO**

2021 - in corso



## RISULTATI 2025



**40 letti africani per l'essiccazione** costruiti



**18 workshop** imprenditoriali realizzati



**78% di produttori** hanno adottato nuovi processi di lavorazione



**60 studenti coinvolti in laboratori** artistici e culturali

**500 quintali di caffè** pergamino commercializzato

# L'IMPEGNO IN ITALIA

A partire dal 2020, l'azione della Fondazione si è estesa anche in Italia, in particolar modo nei territori in cui il Gruppo Lavazza è presente con il suo Headquarter a Torino e gli stabilimenti produttivi. L'impegno della Fondazione in Italia si suddivide in quattro filoni di intervento:

1. Sviluppo educativo e alla cittadinanza;
2. Sviluppo occupazionale;
3. Sicurezza alimentare;
4. Servizi base, salute e welfare.

Attraverso l'ascolto quotidiano dei bisogni, si cerca di fare fronte alle esigenze in costante cambiamento. Ciò avviene attraverso il lavoro congiunto con comunità locali, Organizzazioni Non Governative, istituzioni locali e università, attraverso azioni che vanno dal sostegno economico al co-finanziamento e la co-progettazione delle attività più rilevanti, insieme ai partner di progetto.



Lavazza HQ



Nella tabella riassuntiva sono evidenziati i supporti che la Fondazione ha effettuato alle associazioni nel 2025 con il relativo ambito d'intervento:

Filone di intervento	Nome progetto	Ente / Associazione
<b>1. Sviluppo educativo alla cittadinanza</b>	I piccoli della pace	
	Ai miei sogni non rinuncio	
	Treno della Memoria Istituti Bodoni e Steiner	
	Civico Zero	
	Gite Digitato	
	Qui Vivo	
	Come a Casa	
<b>2. Sviluppo occupazionale</b>	Giovani in Azione	
	Insieme a Totta - Estate 2025	
	IMMAGINA I MagazziniOz per l'INserimento e l'Autonomia	
	Ludoteca Almaterra	
	Attori per Gioco	
<b>3. Sicurezza alimentare</b>	Social Market	
	Torino Street Care 2025	
<b>4. Servizi base, salute e welfare</b>	Wheelchair	
	Torneo Wheelchair Tennis Internazionale "Trofeo della Mole"	
	Abito - messa in sicurezza locali	
	WeGrow	
	Mammografie	
	La tazza blu	
	Acquisto mezzo	

# QUI VIVO



Nel 2025, la Fondazione Lavazza ha avviato, in collaborazione con Save the Children Italia, il sostegno al programma Qui Vivo, un intervento di **rigenerazione educativa e sociale** rivolto ai quartieri più fragili delle grandi città italiane. Il progetto è stato attivato sul territorio nei quartieri di Aurora e Porta Palazzo a Torino, una delle cinque aree urbane coinvolte a livello nazionale (il progetto è attivo anche a Napoli, Palermo, Prato e Roma). L'obiettivo è **migliorare in modo concreto e sostenibile la qualità della vita di bambini, bambine e adolescenti**, attraverso un intervento profondamente radicato nel territorio e sviluppato insieme a scuole, famiglie, comunità educanti e istituzioni locali.

Il programma si articola attorno a quattro assi strategici:

### 1. Istruzione, educazione e formazione

- Contrasto alla dispersione scolastica;
- Apertura delle scuole oltre l'orario curricolare;
- Corsi di italiano L2;
- Coinvolgimento attivo delle famiglie nelle attività educative.

### 3. Ambiente e mobilità sostenibile

- Riqualificazione e cura delle aree verdi;
- Educazione ambientale;
- Protagonismo giovanile nella rigenerazione degli spazi pubblici.

### 2. Salute e benessere psicofisico

- Promozione della salute mentale;
- Accesso allo sport e alle attività motorie;
- Orientamento ai servizi sanitari territoriali;
- Percorsi di sensibilizzazione e formazione per famiglie e minori.

### 4. Lotta alla povertà materiale ed educativa

- Attivazione di Empori Solidali;
- Doti di cura e sostegni materiali;
- Sportelli sociali;
- Percorsi di formazione e inserimento lavorativo;
- Programmi di sostegno all'imprenditoria femminile.



## Nel 2025 il progetto ha:



Coinvolto **120 bambini e bambine** in attività di doposcuola, sport ed educazione non formale



Supportato **15 mamme** in un **percorso formativo** mirato all'inclusione sociale e linguistica grazie al Corso di Italiano L2



Attivato **laboratori creativi, didattici e gite** per **63 bambine e bambini** durante il periodo estivo



Accompagnato **131 famiglie** nell'accesso a **beni essenziali** e materiali per la prima infanzia grazie all'**Emporio Solidale "Aladino"**



Il Center for Circular Economy in Coffee (C4CEC), di seguito anche Centro, è una piattaforma globale e precompetitiva che promuove la transizione verso modelli di economia circolare lungo l'intera filiera del caffè. Il Centro è stato fondato dalla Fondazione in collaborazione con partner istituzionali e accademici di rilievo, tra cui il **Politecnico di Torino**, l'**Università degli Studi di scienze gastronomiche di Pollenzo** (UNISG), l'**International Coffee Organization** (ICO), l'**International Trade Centre** (ITC) e l'**United Nations Industrial Development Organization** (UNIDO).

Il C4CEC si propone come attore di riferimento nella promozione di un modello circolare per il settore del caffè, in cui gli scarti vengono ridotti, le risorse valorizzate continuamente e si sviluppano nuovi modelli di redditività sostenibile.

Dal suo lancio, nel 2023 in India, il Centro è cresciuto fino a diventare una rete globale composta da **77 membri in 31 Paesi**. Nel 2025, la rete si è ulteriormente ampliata con l'ingresso di istituzioni chiave, tra cui l'Inter-African Coffee Organisation (IACO), l'Agences des Cafés Robusta d'Afrique et de Madagascar (ACRAM), il Consiglio Nazionale del Caffè del Brasile (CNC) e l'Università di Torino (UNITO).

Il modello integra pratiche rigenerative, efficienza nell'uso delle risorse e riduzione degli sprechi, valorizzando gli output dei processi produttivi e generando sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Basato su un approccio sistemico e olistico, si ispira ai sistemi naturali per rigenerare, mantenere e creare valore condiviso lungo l'intera supply chain del caffè.

Secondo il *Coffee Development Report*, meno del 5% del frutto del caffè arriva nella tazza finale: la restante biomassa contiene composti bioattivi di valore, utilizzabili in diversi settori, tra cui alimentare, cosmetico, agricolo, energetico e dei biomateriali.

## FONDATORI



Il Centro promuove il cambiamento sistemico attraverso tre principali ambiti di azione:

### 1. Sensibilizzazione e cultura della circolarità

Opera come hub globale di conoscenza, promuovendo un approccio inclusivo e collaborativo.

Tra le attività principali:

- sviluppo e rafforzamento della rete multi-stakeholder;
- diffusione di contenuti tramite pubblicazioni, webinar ed eventi;
- connessione tra attori della filiera e innovatori dell'economia circolare;
- attività di advocacy e leadership di pensiero.

### 2. Ricerca e sviluppo delle competenze

Produce evidenze scientifiche e rafforza le capacità degli attori del settore. Nel 2025 ha ampliato il proprio Comitato Scientifico, garantendo qualità e credibilità dei contenuti. Le attività includono:

- traduzione della ricerca in applicazioni pratiche;
- produzione di guide tecniche e documenti di policy;
- sviluppo di materiali formativi;
- supporto a PMI e organizzazioni di produttori;
- trasferimento di conoscenze tra ricerca e industria.

### 3. Dalla conoscenza all'azione

Supporta l'implementazione concreta di soluzioni circolari attraverso:

- progetti finanziati e partnership pubblico-private;
- progetti pilota e dimostrativi;
- programmi di formazione (Training of Trainers);
- test e validazione di innovazioni;
- supporto tecnico e accesso a mercati e finanziamenti;
- condivisione delle esperienze per la replicabilità.

**Nel 2025, il Centro ha ampliato le sue pubblicazioni, aggiornando 23 buone pratiche e aggiungendone 7 nuove, per un totale di 30, tutte regolarmente validate.**

Tra le principali pubblicazioni:

- **Beyond the Brew: The Hidden Potential of Spent Coffee Grounds**, che evidenzia come gli 11 milioni di tonnellate annue di fondi di caffè possano essere valorizzati, riducendo le emissioni fino al 76%;
- **Making a Case for Circular Economy in Coffee**, realizzato con ITC, che sottolinea opportunità e sfide della circolarità;
- **Coffee Development Report: Beyond Coffee**, con analisi e raccomandazioni basate su dati e studi di settore.

# ALLEANZE PER LO SVILUPPO



## Assifero

Assifero è l'associazione italiana che riunisce fondazioni ed enti filantropici, con l'obiettivo di rafforzare l'impatto del settore attraverso attività di networking, formazione e advocacy. Promuove la collaborazione tra i propri membri e la diffusione di pratiche efficaci e innovative, contribuendo allo sviluppo di una filantropia più strategica, trasparente e orientata al cambiamento sociale.



## Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) è una rete che riunisce oltre 300 organizzazioni impegnate nella promozione dell'Agenda 2030 in Italia. Attraverso attività di ricerca, sensibilizzazione e advocacy, ASviS favorisce il dialogo tra istituzioni, imprese e società civile, contribuendo a orientare politiche e comportamenti verso modelli di sviluppo più sostenibili e inclusivi.



## Coffee & Climate

Coffee&Climate (C&C) è un'iniziativa globale volta a promuovere la sostenibilità nella produzione del caffè e ad affrontare le sfide legate ai cambiamenti climatici, attraverso lo sviluppo di soluzioni pratiche e innovative per aiutare i produttori di caffè a adottare pratiche agricole più sostenibili. Attraverso progetti di ricerca, formazione e consulenza, C&C lavora a stretto contatto con agricoltori, organizzazioni di produttori, governi, aziende e altri attori del settore contribuendo anche alla diffusione di una maggiore consapevolezza sui problemi legati ai cambiamenti climatici nel settore e di mobilitare azioni concrete per affrontare queste sfide. Inoltre, l'iniziativa si impegna a sensibilizzare i consumatori e a promuovere il consumo responsabile e sostenibile di caffè.



Fondazione Slow Food  
per la Biodiversità  
ONLUS

## Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus

La Fondazione Slow Food opera per tutelare la biodiversità agroalimentare e promuovere sistemi alimentari sostenibili, sostenendo comunità locali e produttori. Attraverso progetti sul campo, attività di formazione e reti internazionali, valorizza pratiche agricole rispettose dell'ambiente e delle tradizioni, contribuendo alla resilienza dei territori e alla sicurezza alimentare. Nel 2021, nell'ambito di questa alleanza, è nata la Slow Food Coffee Coalition: una rete internazionale aperta, formata da produttori, torrefattori, consumatori e altri attori della filiera con un obiettivo comune — costruire un futuro più equo, trasparente e sostenibile per il caffè. La Coalition promuove valori condivisi come la qualità sensoriale e ambientale, la tracciabilità, il rispetto dei diritti umani e l'empowerment delle comunità locali.



INTERNATIONAL  
Coffee Partners

## International Coffee Partners

International Coffee Partners (ICP) è stata fondata nel 2001 da cinque aziende leader nel settore del caffè, tra cui Lavazza, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle comunità di agricoltori di caffè in tutto il mondo. Attraverso questa partnership, la Fondazione si impegna a sostenere progetti che promuovono la sostenibilità economica, sociale e ambientale nei Paesi produttori: iniziative volte a migliorare le pratiche agricole sostenibili, a fornire formazione e supporto tecnico agli agricoltori e a promuovere l'accesso all'istruzione nelle comunità rurali. Attualmente sono attivi cinque progetti in Brasile, Honduras, Indonesia, Tanzania e Uganda.



WORLD  
COFFEE  
RESEARCH

## World Coffee Research

World Coffee Research (WCR) è un'organizzazione globale senza scopo di lucro che si dedica a migliorare la qualità, la sostenibilità e la redditività della produzione di caffè in tutto il mondo, attraverso la ricerca scientifica. Il suo obiettivo è sviluppare e diffondere varietà di caffè geneticamente diverse e adattate alle specifiche esigenze dei produttori, dei consumatori e dell'ambiente, in collaborazione con istituti di ricerca, agricoltori, industrie del caffè in tutto il mondo, anche per identificare, sviluppare e diffondere le migliori pratiche agricole e genetiche. La ricerca e lo sviluppo agricolo, soprattutto a livello agricolo nei paesi a basso reddito, sono lo strumento più efficace per ridurre la povertà e stimolare la crescita economica rurale. Attraverso il WCR l'industria globale del caffè ha l'opportunità di investire nel proprio futuro, insieme per garantire l'approvvigionamento di caffè di alta qualità per le generazioni future.

# RELAZIONE DI MISSIONE

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### DATI ANAGRAFICI

Denominazione: FONDAZIONE GIUSEPPE E PERICLE LAVAZZA - ETS

Sede: VIA BOLOGNA N. 32 TORINO TO

Partita IVA:

Codice fiscale: 97647340013

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 97647340013

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

# BILANCIO AL 31/12/2025

## Stato patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
<b>ATTIVO</b>		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	1.507.200	1.507.200
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.507.200</i>	<i>1.507.200</i>
2) crediti	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.507.200</i>	<i>1.507.200</i>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.507.200</b>	<b>1.507.200</b>
<b>C) Attivo circolante</b>	-	-
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

	31/12/2025	31/12/2024
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	8.803.477	9.083.438
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale disponibilità liquide</i>	8.803.477	9.083.438
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>8.803.477</b>	<b>9.083.438</b>
D) Ratei e risconti attivi	22.048	36.000
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.332.725</b>	<b>10.626.638</b>
<b>PASSIVO</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	6.991.378	7.260.512
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>6.991.378</i>	<i>7.260.512</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	2.366.121	1.256.468
2) altre riserve	-	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>2.366.121</i>	<i>1.256.468</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	265.778	1.109.653
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.723.277</b>	<b>9.726.633</b>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

	31/12/2025	31/12/2024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti	-	-
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	5.731	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	3.699	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	600.000	900.000
esigibili entro l'esercizio successivo	300.000	300.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	600.000
<b>Totale debiti</b>	<b>609.430</b>	<b>900.000</b>
E) Ratei e risconti passivi	18	5
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>10.332.725</b>	<b>10.626.638</b>

# Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2.496.950	2.549.271	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.802.534	3.515.455
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.500.000	1.000.000
2) Servizi	2.496.950	2.549.271	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
5) Ammortamenti	-	-	4) Erogazioni liberali	6.324	2.084.562
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	5) Proventi del 5 per mille	2.076	2.058
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(269.134)	(428.835)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	25.000	-
	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>2.227.816</b>	<b>2.120.436</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>2.533.400</b>	<b>3.086.620</b>
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	305.584	966.184
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
<b>Totale costi e oneri da attività diverse</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
<b>Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	106.085	171.810
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	106.085	171.810
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	-	-	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>106.085</b>	<b>171.810</b>
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	106.085	171.810
E) Costi e oneri di supporto generale	145.610	28.341	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	145.530	28.269	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	80	72			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
<b>Totale costi e oneri di supporto generale</b>	<b>145.610</b>	<b>28.341</b>	<b>Totale proventi di supporto generale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>2.373.426</b>	<b>2.148.777</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>2.639.485</b>	<b>3.258.430</b>
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	266.059	1.109.653
	-	-	Imposte	281	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	265.778	1.109.653

## Costi e proventi figurativi

COSTI FIGURATIVI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI FIGURATIVI	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	228.953	218.204	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
<b>Totale costi figurativi</b>	<b>228.953</b>	<b>218.204</b>	<b>Totale proventi figurativi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

# RELAZIONE DI MISSIONE

## Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

# PARTE GENERALE

## Introduzione - Informazioni generali sull'ente

La Fondazione è stata costituita il 29 gennaio 2004 ai sensi del Codice Civile e delle relative disposizioni di attuazione, al fine di perseguire finalità esclusive di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sanitaria, sociale e di tutela dell'ambiente, prevalentemente dirette a favore di comunità e soggetti residenti in Paesi produttori di caffè che versano in situazioni di disagio sociale, culturale e ambientale.

La compagine sociale è formata dal socio Fondatore Luigi Lavazza S.p.A..

Gli organi dell'Associazione sono:

Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

Giovanni Zanetti	Presidente
Arnaldo Bagnasco	Consigliere
Giacomo Büchi	Consigliere
Antonella Lavazza	Consigliere
Giuseppe Lavazza	Consigliere

Il collegio dei Revisori è così composto:

Gianluca Ferrero	Presidente
Angelo Gilardi	
Lucio Pasquini	

## Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di prestare assistenza sanitaria, sociale e di tutela dell'ambiente, prevalentemente diretta a favore di comunità e soggetti residenti in Paesi produttori di caffè che versano in situazioni di disagio sociale, culturale e ambientale.

In particolare, obiettivi specifici della Fondazione sono la promozione, sviluppo, finanziamento e coordinamento di:

- iniziative e progetti relativi al settore del caffè indirizzati a studiare le condizioni socio-economiche delle popolazioni dei paesi produttori e a migliorarne le condizioni di vita e di lavoro;
- ricerche, studi, iniziative e progetti volti alla valorizzazione ed alla tutela dell'ambiente, alla sostenibilità ambientale, economica e sociale nella coltivazione e lavorazione del caffè, alla riforestazione, alla diversificazione delle colture;
- erogazione di borse di studio;
- assistenza sociale e socio-sanitaria.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'articolo 5, D.lgs. 117/2017, esercitabili in Italia ed all'estero:

- lettera a): "*interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni*";

- lettera b): "*interventi e prestazioni sanitarie*";

- lettera c): "*prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni*";

- lettera d): "*educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni*";

- lettera e): "*interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*";

- lettera g): "*formazione universitaria e post-universitaria*";

- lettera h): "*ricerca scientifica di particolare interesse sociale*";

- lettera i): "*organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo*";

- lettera n): "*cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni*";

- lettera o): "*attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile*";

- lettera s): "*agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni*";

- lettera u): "*beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo*";

- lettera w): "*promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*".

La Fondazione persegue, pertanto, le proprie finalità in particolare nel campo dell'assistenza sanitaria, dell'assistenza sociale e della tutela della natura e dell'ambiente, sia in Italia che all'estero.

In particolare, nel conseguimento delle sue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e in coerenza con essi, la Fondazione eserciterà, in via esclusiva o principale, le seguenti attività:

- la promozione, lo sviluppo, il finanziamento ed il coordinamento, anche in collaborazione con soggetti terzi, pubblici e/o privati, di iniziative e progetti che abbiano lo scopo di migliorare le condizioni di vita e di lavoro di comunità e soggetti in stato di disagio, con particolare riferimento alle popolazioni dei paesi produttori di caffè;
- la promozione, lo sviluppo, il finanziamento ed il coordinamento, anche in collaborazione con soggetti terzi, pubblici e/o privati, di iniziative e progetti che abbiano lo scopo di migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle comunità produttrici di caffè, anche mediante il rafforzamento del ruolo delle donne all'interno delle famiglie che appartengono a tali comunità e la valorizzazione delle giovani generazioni (se del caso anche tramite programmi di formazione volti a motivare i giovani a proseguire il lavoro nelle piantagioni di caffè);
- la promozione, lo sviluppo, il finanziamento ed il coordinamento anche in collaborazione con soggetti terzi, pubblici e/o privati, di indagini, ricerche, studi, attività, iniziative e progetti volte alla valorizzazione ed alla tutela dell'ambiente ed in particolare alla promozione, diffusione ed attuazione di nuove metodologie atte a introdurre il concetto di sostenibilità ambientale, economica e sociale nella coltivazione e nella lavorazione del caffè ed il loro miglioramento produttivo ed economico, anche mediante la promozione di buone pratiche agricole resilienti al cambiamento climatico;
- la promozione, lo sviluppo, il finanziamento ed il coordinamento anche in collaborazione con soggetti terzi, pubblici e/o privati, di indagini, ricerche, studi, attività, iniziative e progetti relativi al settore del caffè, ivi compresi quelli indirizzati a conoscere le condizioni socio-economiche delle popolazioni dei paesi produttori di caffè ed a migliorarne le condizioni di vita e di lavoro, individuandone le evoluzioni demografiche attuali e future e contribuendo all'individuazione di politiche rispondenti ai loro bisogni, nonché l'incentivazione di attività formative in favore delle comunità produttrici di caffè ed organizzazioni di produttori;
- la promozione, lo sviluppo, il finanziamento ed il coordinamento anche in collaborazione con soggetti terzi, pubblici e/o privati, di indagini, ricerche, studi, attività, iniziative e progetti relativi ai temi della riforestazione, della diversificazione delle colture per favorire una maggiore produzione alimentare e all'introduzione di tecnologie a supporto della coltivazione del caffè;
- il finanziamento e l'erogazione di borse di studio e premi ai giovani/studiosi di qualsiasi nazionalità positivamente distinti per studi, ricerche od impegno nei settori sopraindicati;
- l'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di collettività e/o individui in casi speciali di eccezionale gravità ed urgenza.

La Fondazione, quindi, potrà nell'ambito delle attività di interesse generale:

- a. intraprendere qualsiasi operazione che, di volta in volta, sarà ritenuta necessaria al fine di promuovere ed attuare lo scopo della Fondazione;
  - b. sovvenzionare o partecipare a progetti gestiti da qualsiasi ente, pubblico e/o privato, e istituzione di natura caritatevole, per qualsiasi scopo considerato coerente con quelli della Fondazione;
  - c. effettuare donazioni e versare contributi ad enti, pubblici e/o privati, che abbiano scopi coerenti con quelli della Fondazione;
  - d. promuovere, partecipare, organizzare eventi, conferenze, mostre o riunioni e ogni altra attività che possa contribuire al perseguimento dello scopo della Fondazione;
  - e. scrivere, stampare, pubblicare emettere e fare circolare documenti, materiali, periodici, o qualsiasi altro mezzo di comunicazione (anche digitale) nei limiti degli scopi della Fondazione.
- La Fondazione, inoltre, potrà svolgere, in via accessoria rispetto alle attività di cui sopra, attività secondarie ai sensi ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si intendono ricompre:
- i. il finanziamento o l'acquisto di partecipazioni in enti e società terze che operino in settori correlati a quelli collegati alle finalità di interesse generale perseguite dalla Fondazione;
  - ii. la partecipazione a progetti ed iniziative che comportino eventualmente l'ottenimento per la fondazione di beni o servizi utili al perseguimento delle proprie finalità di interesse generale.

## Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 12/07/2024 al Registro Unico del Terzo Settore, rep. n. 140591 presso l'Ufficio Regionale Piemonte nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

## Sedi e attività svolte

La sede legale dell'ente è a Torino, via Bologna n. 32.

## Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti Informazioni sulla partecipazione del fondatore alla vita dell'Ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione del fondatore alla vita dell'ente, si precisa che il fondatore condivide le linee della fondazione con il suo operato, le sue competenze e strategie.

# ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

## Introduzione - Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

**Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

**Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Si precisa che l'ente utilizza gli schemi ministeriali previsti per il Terzo Settore con comparazione dei valori dell'esercizio precedente.

**Criteri di valutazione applicati**

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

**Immobilizzazioni finanziarie****Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo di sottoscrizione.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

**Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza.

**Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale

**Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza.

# STATO PATRIMONIALE

**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

**Attivo****B) Immobilizzazioni****III - Immobilizzazioni finanziarie****Introduzione**

Sono costituite per € 1.507.200,00 dalla quota rappresentativa del 40% del capitale sociale sottoscritto a novembre 2023 in riferimento all'impresa mista BioCuba Café S.A., società partecipata anche dal Ministero dell'Agricoltura Cubano (Agroforestal S.A.), avente come oggetto sociale la produzione e commercializzazione di caffè biologico e convenzionale attraverso lo sviluppo ed il perfezionamento della filiera del caffè.

Il progetto promuove lo sviluppo delle comunità produttrici di caffè attraverso il rafforzamento della produzione di caffè e il miglioramento delle condizioni economiche e sociali dei produttori. L'iniziativa si inserisce in un contesto territoriale caratterizzato da alta vulnerabilità climatica e infrastrutturale, e mira a consolidare una filiera più resiliente, efficiente e sostenibile, con particolare attenzione alla qualità produttiva e alla stabilità dei redditi agricoli.

Alla data attuale, è stato versato l'importo di € 907.200,00. Il piano dei conferimenti prevede i seguenti futuri versamenti:

<b>ANNO 2026</b>	<b>€</b>	<b>300.000,00</b>
<b>ANNO 2027</b>	<b>€</b>	<b>300.000,00</b>

**Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie**

<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	€ 1.507.200	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	-	-	-
Incrementi per acquisizione	-	-	-
Contributi ricevuti	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dimissioni (del valore di bilancio)	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-
<b>Valore di fine esercizio</b>	-	-	-
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>€ 1.507.200</b>	-	-

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Valore di inizio esercizio	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Costo	1.507.200	1.507.200
Valore di bilancio	1.507.200	1.507.200

#### C) Attivo circolante

##### IV - Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. Sono costituite dal saldo contabile dei c/c presso INTESA SANPAOLO e Banca d'Alba, come di seguito specificati, opportunamente riconciliati con l'estratto conto della Banca.

Depositi bancari	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
<b>INTESA SAN PAOLO</b>			
Conto corrente ordinario	€ 3.083.438	€ 1.710.039	€ 4.793.477
Time Cash	€ 6.000.000	€ (2.500.000)	€ 3.500.000
<b>Banca d'Alba</b>			
Conto corrente ordinario	-	€ 10.000	€ 10.000
Certificato di deposito	-	€ 500.000	€ 500.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.083.438</b>	<b>€ (279.961)</b>	<b>€ 8.803.477</b>

#### D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio. Si riferiscono a competenze attive bancarie maturate nell'esercizio, ma non ancora liquidate sul conto corrente.

Movimenti RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 36.000	-€ 13.952	€ 22.048
Risconti attivi	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>€ 36.000</b>	<b>-€ 13.952</b>	<b>€ 22.048</b>

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Interessi attivi sui conti correnti	€ 13.753
Interessi attivi su time cash	€ 8.295
<b>TOTALE</b>	<b>€ 22.048</b>

#### Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

#### A) Patrimonio netto

##### Movimenti delle voci di patrimonio netto

In riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

#### Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/ Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	100.000	-	-	-	-	-	100.000
Patrimonio vincolato	-	-	-	-	-	-	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	7.260.512	-	-	(269.134)	-	-	6.991.378
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>7.260.512</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(269.134)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.991.378</b>
Patrimonio libero	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.256.468	-	1.109.653	-	-	-	2.366.121
Altre riserve	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>1.256.468</b>	<b>-</b>	<b>1.109.653</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.366.121</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.109.653	(1.109.653)	-	-	265.778	-	265.778
<b>Totale</b>	<b>9.726.633</b>	<b>(1.109.653)</b>	<b>1.109.653</b>	<b>(269.134)</b>	<b>265.778</b>	<b>-</b>	<b>9.723.277</b>

**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	100.000	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	6.991.378	Avanzi	
<b>Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</b>	<b>6.991.378</b>		
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.366.121	Avanzi	
Altre riserve	-	Capitale	
<b>Altre riserve</b>	<b>2.366.121</b>		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	265.778	Avanzi	
<b>Totale</b>	<b>9.723.277</b>		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro

**Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

I Fondi Vincolati per decisione del Consiglio di Amministrazione, evidenziano un saldo al 31/12/2025, pari a € 6.991.378 e sono stati destinati per le seguenti finalità:

Interventi a supporto di situazioni di povertà (Fondo Povertà)	€ 1.282.378
Progetti statuari futuri	€ 5.709.000
<b>Totale</b>	<b>€ 6.991.378</b>

**D) Debiti****Scadenza dei debiti**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

**Analisi della scadenza dei debiti**

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	5.731	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.699	
Altri debiti	300.000	300.000
<b>Totale</b>	<b>309.430</b>	<b>300.000</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

**Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	600.000	600.000
<b>Totale</b>	<b>600.000</b>	<b>600.000</b>

La voce rileva il debito verso la partecipata impresa mista BioCuba Café S.A. per conferimenti residui da effettuare negli esercizi 2026-27

**E) Ratei e risconti passivi**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	18
<b>Totale</b>		<b>18</b>

Sono rappresentate da competenze passive bancarie di competenza dell'esercizio, ma non ancora addebitate sul conto corrente per l'importo di € 18,00

# RENDICONTO GESTIONALE

## Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

## A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

## D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si tratta degli interessi attivi bancari maturati al 31/12/2025.

## E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

## Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati, costi, ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

PROVIENIENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	Variazione (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
<b>Da attività di interesse generale</b>			
1) Provenienti da apporti del Socio Fondatore	€ 1.000.000	€ 1.500.000	€ 2.500.000
4) Erogazioni liberali	€ 2.084.562	-€ 2.078.238	€ 6.324
5) Provenienti dal 5 per mille	€ 2.058	€ 18	€ 2.076
Altri ricavi	-	€ 25.000	€ 25.000
<b>Da attività diverse</b>	-	-	-
10) Utilizzo Fondi Vincolati dal CDA	€ 428.835	-€ 159.701	€ 269.134
<b>Da attività di raccolta fondi</b>	-	-	-
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>	-	-	-
1) Da rapporti bancari	€ 171.810	-€ 65.725	€ 106.085
<b>Di supporto generale</b>	-	-	-
Sopravvenienze attive	-	€ 25.000	€ 25.000

Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

## Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

**Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute****Commento**

La Fondazione ha ricevuto in donazione liberalità per un totale di € 2.508.400 come di seguito specificato:

Donazioni socio Fondatore Luigi Lavazza S.p.A.	€ 2.500.000
Donazioni da Enti terzi	€ 6.324
Proventi 5 per mille	€ 2.076
<b>Totale erogazioni liberali ricevute</b>	<b>€ 2.508.400</b>

Nella voce A5 “Proventi del 5 per mille” del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 2.076,00. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'Ente, per l'intero importo di € 2.076,00, al sostegno di un progetto di borse di studio universitarie rivolto a giovani in condizioni di vulnerabilità socioeconomica. Il contributo sostiene, insieme a un cofinanziamento della Fondazione, un programma finalizzato a favorire il completamento del percorso universitario di studenti e studentesse iscritti agli ultimi anni di laurea, contribuendo alla copertura dei costi di iscrizione e delle principali spese di sostentamento.

Il sostegno della Fondazione conferma l'impegno a favore dell'accesso equo all'educazione e della promozione della resilienza e dello sviluppo delle comunità locali.

**Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

L'ente ha deliberato compensi pari a complessivi € 15.200,00 a favore dell'Organo Esecutivo.

Non sono stati deliberati compensi a favore dell'Organo di Controllo al quale compete anche la revisione legale dei conti, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 30, comma 6, e 31, comma 1 del CTS

**Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

L'ente ha provveduto alla destinazione di un patrimonio vincolato in via esclusiva al perseguimento di uno specifico affare. Si riporta di seguito, così come richiesto dal numero 15 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020, un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio, la Fondazione ha ricevuto le seguenti liberalità destinate a progetti specifici di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017:

Da dipendenti del socio fondatore Luigi Lavazza S.p.A. - per programma di volontariato	€ 6.324
<b>Totale liberalità destinate a progetti specifici</b>	<b>€ 6.324</b>

Le suddette liberalità sono state interamente utilizzate a favore dell'Associazione San Vincenzo de Paoli Torino – nell'ambito di “Progetto Abito” per la messa in sicurezza dei locali dell'associazione.

**Operazioni realizzate con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate che non si siano concluse a normali condizioni di mercato.

**Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'avanzo di gestione di € 265.778.

**Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

Il valore delle erogazioni gratuite di servizi è quantificato in base al loro valore normale, come segue:

Costi figurativi	Importi (€)
Competenze organo di controllo	€ 6.000
Risorse umane di terzi	€ 222.953

## ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

**Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 265.778.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle attività inerenti ai progetti attivati nei Paesi produttori di caffè con l'obiettivo, in primo luogo, di migliorare la resa produttiva e la qualità del caffè, promuovendo allo stesso tempo l'imprenditorialità dei produttori ed il miglioramento delle loro condizioni di vita.

I principali strumenti utilizzati per il raggiungimento di questi obiettivi sono:

- la diffusione di buone pratiche agricole al fine di favorire la qualità del caffè ed il rispetto dell'ambiente;
- il supporto ai produttori di caffè nella costituzione e gestione di organizzazioni proprie (associazioni, cooperative o società) atte a permettere loro di accedere a mercati più ampi, ottenere servizi utili per l'ottimizzazione della produzione, avere un miglior accesso al credito e alla commercializzazione;
- promuovere l'equilibrio di genere all'interno dei nuclei familiari e nelle comunità;
- valorizzare il lavoro delle giovani generazioni, attraverso programmi di formazione che li motivino a non abbandonare le terre di produzione e a diventare imprenditori del caffè;
- promuovere la diversificazione delle produzioni e favorire una maggiore produzione di risorse alimentari;
- sostenere la forestazione con modelli agroforestali volti a salvaguardare la biodiversità delle piantagioni;
- diffondere tecniche agricole efficaci che permettano di rispondere agli effetti del cambiamento climatico;
- introdurre componenti tecnologiche a supporto delle tradizionali tecniche di coltivazione;

Inoltre, supporta progettualità in Italia e nei Paesi di interesse orientati all'inclusione sociale di fasce fragili della popolazione con focus ai giovani.

La Fondazione ha inoltre messo a disposizione un fondo dedicato a sostegno delle emergenze, con l'obiettivo di intervenire in modo tempestivo ed efficace in aiuto alle comunità colpite da disastri naturali ed emergenze sanitarie.

### **Descrizione dei principali rischi e incertezze**

Nella gestione dell'Ente non si evidenziano particolari rischi e incertezze

### **Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte**

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

- Center for Circular Economy in Coffee (C4CEC):** piattaforma precompetitiva nata nel 2023 a livello globale, istituita su iniziativa della Fondazione Lavazza con tre obiettivi chiave: sostenere e valorizzare i principi dell'economia circolare, accelerare la transizione sostenibile nella filiera del caffè, promuovere l'innovazione.
- Partner fondatore della Slow Food Coffee Coalition:** rete che unisce tutti gli attori della filiera del caffè, dai produttori ai torrefattori, dai distributori ai consumatori ispirati dall'idea di un caffè buono, pulito e giusto per tutti. Un nuovo modello di relazione, ispirato ai valori della cooperazione, che tiene conto dell'evoluzione dei paradigmi di produzione e consumo.
- Membro Fondatore dell'iniziativa Coffee&Climate (C&C):** sforzo collettivo che coinvolge diversi attori nel settore del caffè, torrefattori, agronomi, piccoli produttori di caffè, che collaborano per gestire l'impatto del cambiamento climatico adottando un metodo non competitivo.
- Asvis:** rete nazionale che riunisce istituzioni, organizzazioni e imprese impegnate nella promozione dello sviluppo sostenibile in Italia, con l'obiettivo di contribuire all'attuazione dell'Agenda 2030 attraverso attività di advocacy, sensibilizzazione e monitoraggio.
- Assifero:** associazione che rappresenta e supporta fondazioni ed enti filantropici in Italia, promuovendo la cultura della filantropia strategica, il rafforzamento delle competenze e il confronto tra attori del settore.
- World Coffee Research:** organizzazione di ricerca globale che riunisce aziende e istituzioni del settore per sviluppare varietà di caffè resilienti e sostenibili, migliorare la produttività e supportare la sicurezza a lungo termine della filiera cafeeicola.

### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari l'Organo Amministrativo, riferisce di avere verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

L'attività della Fondazione si è svolta in conformità dello statuto attraverso il finanziamento dei progetti di seguito riepilogati:

(Valori espressi in Euro)

<b>Progetti istituzionali</b>	<b>2.227.816</b>
Progetti International Coffee Partners	169.085
CARCAFE - Colombia	33.000
ECOM - Colombia	45.783
ALO & PARTNERS - Colombia	51.937
ENGIM - Colombia	60.000
Verdad Y Vida - Guatemala	58.200
World Coffee Research	112.118
Assifero	6.000
ASVIS	1.000
International Women Coffee Alliance	750
Qima Foundation - Yemen	150.000
Panzi Foundation - Congo	94.639
CESVI - Perù (Turismo comunitario)	30.000
CESVI - Perù	100.000
AVSI RESA caffè - Perù	55.000
Fondazione SoleTerre - El Salvador	45.530
Consorcio Cerrado das Aguas - Brasile	12.898
COSPE - Brasile	41.838
Exportadora de café Guaxupe - Brasile	38.929
UNDP - Ecuador	48.820
Mani Tese - Kenya	54.100
Hanns R. Neumann Stiftung - Honduras	183.995

Slow Food Coffee Coalition	50.000
Fondazione Italia Uganda - Turismo sostenibile	42.967
DANIDA - Uganda	99.848
Ujana Coffee - Uganda	24.331
Blue Dragon Children's Foundation - Vietnam	19.597
Eventi - giornate mondiali temi sostenibili	34.776
Associazione C4CEC	33.662
CO <sub>2</sub> Advisor - Cuba	141.551
Viaggi istituzionali - Cuba	29.793
Save the Children - Torino (progetto Qui Vivo)	150.000
Vuna Origin - studio piattaforma	7.200
Donazioni dipendenti Gruppo	35.678
Borse di studio	57.084
A Cup of Learning	7.707
Emergenza Myanmar	75.000
Emergenza Gaza	25.000
<b>Utilizzo Fondo Vincolato Povertà</b>	<b>269.134</b>
Interventi a sostegno educazione	106.600
Interventi a sostegno inclusione	81.709
Interventi a sostegno povertà abitativa	6.325
Interventi a sostegno povertà alimentare	5.000
Interventi a sostegno povertà sanitaria	69.500
<b>Totale contributi esercizio 2025</b>	<b>2.496.950</b>

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

Per il presente bilancio non rilevano attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Le attività diverse svolte dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale in quanto esercitate esclusivamente per la realizzazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente medesimo, in conformità al regolamento contenuto nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19.5.2021, n. 107.

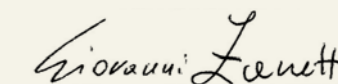
### **Commento**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio. Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Torino, 20/05/2026

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Giovanni Zanetti, Presidente



# VOCABOLARIO DEL CAFFÈ



## **Agroforestry**

Sistema di gestione agricola che integra alberi e arbusti con colture e/o allevamento sulla stessa superficie con l'obiettivo di migliorare la fertilità del suolo, la biodiversità, la resilienza climatica e la sostenibilità economica delle aziende agricole.

## **Caffè pergamino**

Caffè che ha completato la fase di lavorazione primaria ed è ancora rivestito dal pergamino, lo strato protettivo che ricopre il chicco verde. È una forma intermedia di caffè, utilizzata come riferimento per qualità, resa e commercializzazione nella filiera.

## **Climate Smart Agriculture (CSA)**

Approccio agricolo che integra pratiche volte a migliorare la produttività, rafforzare la resilienza ai cambiamenti climatici e ridurre le emissioni di gas serra. Contribuisce alla sicurezza alimentare adattando l'agricoltura agli impatti climatici e mitigandone gli effetti.

## **Crediti di carbonio**

Strumenti certificati che rappresentano la riduzione o rimozione di una tonnellata di CO<sub>2</sub> (o equivalente) dall'atmosfera. Possono essere scambiati e utilizzati per compensare le emissioni e sostenere progetti ambientali.

## **Child Labour**

Qualsiasi attività lavorativa che compromette la salute, la sicurezza, lo sviluppo o l'istruzione dei minori, secondo gli standard internazionali dell'ILO. La sua eliminazione è un principio fondamentale dei diritti umani e del lavoro.

## **Coffee SDGs Plans**

Piani strategici del settore del caffè allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Definiscono azioni concrete per rendere la filiera del caffè più sostenibile, intervenendo sulla biodiversità, inclusione sociale e clima.

## **COP30**

30ª Conferenza delle Parti sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite, in cui i Paesi si riuniscono per negoziare azioni globali, diminuzione delle emissioni e adattamento climatico. Nel 2025 si è tenuta a Belém in Brasile con un focus sulla tutela delle popolazioni indigene, delle foreste tropicali e dell'Amazzonia.

## **Good Agricultural Practices**

Insieme di pratiche agricole riconosciute a livello internazionale che garantiscono sicurezza alimentare, sostenibilità ambientale e tutela dei lavoratori. Migliorano qualità delle produzioni, tracciabilità e rispetto degli standard sociali e ambientali.

## **Peer to Peer**

Modello di interazione e scambio diretto tra pari in cui ogni partecipante può sia offrire che ricevere risorse o conoscenza.

## **Rainforest Alliance**

Organizzazione internazionale non profit che promuove pratiche agricole sostenibili, tutela delle foreste e miglioramento dei mezzi di sussistenza delle comunità rurali. Gestisce anche uno standard di certificazione che attesta il rispetto di criteri ambientali, sociali ed economici lungo le filiere agricole, incluso il caffè.

## **Tecnologia sul campo**

Si tratta dell'insieme di strumenti, tecniche e soluzioni applicate direttamente nelle aziende agricole (es. sensori, strumenti di monitoraggio, attrezzature per l'assistenza tecnica) che vengono implementati a supporto i produttori nel migliorare produttività, qualità, tracciabilità e gestione sostenibile delle coltivazioni.

# ACRONIMI

**C&C** – Coffee&Climate

**GAF** – Grupo Empresarial Agroforestal

**GRI** – Global Reporting Initiative

**H.E.I.** – Hecho En Italia

**HRNS** – Hanns R. Neumann Stiftung

**ICP** – International Coffee Partners

**INAF** – Instituto de Investigaciones Agroforestales

**LDC** – Louis Dreyfus Company

**ONG** – Organizzazione Non Governativa

**ONU** – Organizzazione delle Nazioni Unite

**R4A** – Rainbow 4 Africa

**R&D** – Research & Development

**SDGs** – Sustainable Development Goals

**UNDP** – United Nations Development Programme

**UNICEF** – United Nations International Children's Emergency Fund

**WCR** – World Coffee Research



## FONDAZIONE GIUSEPPE E PERICLE LAVAZZA

ENTE DEL TERZO SETTORE

Sede legale e amministrativa: Via Bologna, 32 – 10152, Torino

Codice fiscale: 97647340013

Iscrizione al RUNTS dal 12 luglio 2024

### Crediti fotografici

Andrea Guermani

Davide Bozzalla

Hanns R. Neumann Stiftung

International Coffee Partners

Jorge Alfaro

Patrick Arena

Qima Foundation

Roger Lo Guarro

Save the Children

Sawa World

Solidaridad

Stefano Reposi

World Coffee Research

### Coordinamento editoriale

Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza ETS

Laura Poggio

### Ideazione e progetto grafico

Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza ETS

Stampato in Italia

giugno 2026



@fondazioneLavazza

Il caffè  
è un piacere,  
se non è *c'è*,  
che piacere è?



Senza le persone  
che lo coltivano,  
quel piacere non esiste.

Con la tua *firma*,  
sostieni chi lo rende possibile  
ogni giorno.

Oggi Fondazione Lavazza è attiva in 16 Paesi con progetti  
che creano lavoro e opportunità per le comunità del caffè.



Scansiona e scopri  
quanto può valere  
la tua firma



**Destina il tuo 5x1000  
a Fondazione Lavazza**

Codice Fiscale 97647340013

